



# Bilancio Sociale 2007

**ASS.I.PRO.V.**  
CENTRO DI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO  
DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA



# Bilancio Sociale

# 2007

## UN PO' DI STORIA: cos'è e come nasce il Centro Servizi

ASS.I.PRO.V. (Associazione Interprovinciale per la Promozione del Volontariato, in seguito Assipro) si è costituita nel 1993 per iniziativa di un gruppo di associazioni operanti nelle province di Forlì, Ravenna e Rimini; si tratta di un'associazione di volontariato "di secondo livello", ovvero di un'associazione i cui soci possono essere solo altre associazioni di volontariato, non persone fisiche.

La legge quadro sul volontariato 266/91 prevede la costituzione di Centri Servizi per il Volontariato (abbreviato in CSV), con lo scopo di sostenere e qualificare l'attività del volontariato, e nel 1996 Assipro è stato giudicato soggetto idoneo a ricevere la gestione del Centro Servizi. Nel corso del 1997 l'associazione è stata iscritta al Registro Regionale del volontariato (delibera numero 3243 del 4 aprile), e nello stesso anno è stato aperto l'ufficio di Forlì. Nel corso degli anni il Centro è cresciuto, sia in risorse umane sia in spazi a disposizione.

### LA MISSION DEL CENTRO SERVIZI

La mission del Centro Servizi è quella di promuovere, sostenere e qualificare l'azione del volontariato attraverso l'offerta di servizi e processi di accompagnamento per costruire un'efficace azione sociale sul territorio. Le attività del CSV sono pertanto programmate a partire dai bisogni delle associazioni e realizzate con il loro aiuto. Le associazioni sono il referente principale di tutte le attività del CSV, in quanto è a loro che sono indirizzati i servizi offerti dal Centro; le associazioni vengono interpellate periodicamente per ascoltarne le necessità e poter adeguatamente rispondere alle loro esigenze.

La lettura dei bisogni delle associazioni deve necessariamente integrarsi con l'analisi dei bisogni e delle risorse del territorio, al fine di cercare di integrare le potenzialità di ognuno per "fare rete" e ottimizzare le risorse. È quindi indispensabile entrare in contatto con le Istituzioni e con tutte le realtà interessate, prima fra tutte il Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato, ovvero l'organismo di rappresentanza del volontariato secondo la legge regionale n. 12/2005. Il CSV è infatti lo strumento tecnico operativo che, proprio per il suo ruolo, deve confrontarsi continuamente con l'esterno.

## I DESTINATARI: LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA

TAB. 1.  
Organizzazioni di volontariato provincia Forlì-Cesena aggiornato al 30 luglio 2008

	Organizzazioni di volontariato	Distribuzione territoriale (%)	Iscritti Reg. Volontariato	Distribuzione territoriale (%)	Aderenti ad Ass.I.Pro.V.
Forlì e comprensorio	240	58,1%	174	56,8%	70
Cesena e comprensorio	173	41,9%	132	43,2%	59
<b>TOTALE</b>	<b>413</b>	<b>100%</b>	<b>306</b>	<b>100%</b>	<b>129</b>

*Le associazioni socie di AssiproV al 30 luglio 2008 erano 129, di cui 122 iscritte al registro del volontariato.*

TAB. 2.  
Area intervento associazioni iscritte e non al registro regionale o provinciale del volontariato, aggiornato al 30 luglio 2008

Ambiti di intervento (L.37/96)	Area di intervento BANCA DATI PROVINCIA	Organizzazioni di volontariato	%
<b>SOCIO/ ASSISTENZIALE</b>	Alcolismo e tossicodipendenza	6	1,4%
	Disabilità	28	6,7%
	Emarginazione e povertà	45	10,9%
	Famiglia, minori e infanzia	26	6,3%
	Terza età	22	5,3%
	Immigrazione	32	7,8%
<b>SANITARIO</b>	Salute	105	25,4%
<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE</b>	Natura, ambiente, animali e protezione civile	51	12,4%
<b>ATTIVITA' EDUCATIVE E CULTURALI</b>	Cultura ed educazione	49	11,9%
<b>TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI</b>	Pace, tutela diritti e cooperazione	49	11,9%
	<b>TOTALE</b>	<b>413</b>	<b>100%</b>

## I SOGGETTI DELLA RETE, OVVERO CON CHI COLLABORIAMO

### Le Fondazioni bancarie

Secondo la legge 266/91, le Fondazioni bancarie devono destinare almeno 1/15 dei loro utili alla costituzione, a livello regionale, di un Fondo speciale per il volontariato; le Fondazioni rappresentano quindi la principale fonte di finanziamento del sistema dei Centri Servizi.

Le Fondazioni bancarie che concorrono al Fondo speciale per il volontariato in Emilia-Romagna sono 20.

Fondazione	Preventivato	Erogato
C.R. Bologna	€ 161.664,46	€ 161.664,46
C.R. Parma e M. di Busseto	€ 126.013,36	€ 126.013,36
C.R. Reggio Emilia	€ 40.135,27	€ 40.135,27
C.R. Ravenna	€ 31.072,36	€ 31.072,36
C.R. Piacenza e Vigevano	€ 58.720,65	€ 58.720,65
C.R. Rimini	€ 22.025,35	€ 22.025,35
C.R. Forlì	€ 49.542,48	€ 49.542,48
C.R. Ferrara	€ 36.560,26	€ 36.560,26
C.R. Vignola	€ 17.316,30	€ 17.316,30
C.R. Cesena	€ 24.281,42	€ 24.281,42
C.R. Carpi	€ 51.748,86	€ 51.748,86
C.R. Cento	€ 12.962,45	€ 12.962,45
Fond. Monte Bologna e Ravenna	€ 60.184,86	€ 60.184,86
Fond. Monte Parma	€ 13.751,62	€ 13.751,62
C.R. Imola	€ 53.109,50	€ 53.109,50
C.R. e B.M. di Lugo	€ 19.359,89	€ 19.359,89
C.R. Mirandola	€ 12.881,22	€ 12.881,22
B.M. e C.R. Faenza	€ 3.261,10	€ 3.261,10
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.022.686,98</b>	<b>€ 1.022.686,98</b>

#### Il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato (Co.Ge.)

I fondi versati dalle Fondazioni bancarie vengono gestiti da un Comitato di Gestione (abbreviato Co.Ge.) regionale con sede a Bologna, in via San Giorgio 9.

Il Co.Ge. è composto da 15 membri, di cui:

- 7 rappresentanti scelti dalle Fondazioni bancarie della regione
- 1 rappresentante scelto dall'ACRI (Associazione Casse di Risparmio Italiane)
- 1 rappresentante scelto dalla Regione Emilia-Romagna
- 1 rappresentante scelto dal Ministro per la Solidarietà Sociale
- 1 rappresentante scelto dagli Enti Locali della regione
- 4 rappresentanti delle associazioni di volontariato iscritte nei registri regionali o provinciali, eletti nel corso della Conferenza Regionale del Volontariato indetta ogni 3 anni.

Il Co.Ge. ha il compito di ripartire le risorse economiche ai diversi Centri Servizi, di fissarne le regole di utilizzo e di controllarne la corretta gestione. Il documento di riferimento è il Piano di Ripartizione, che periodicamente sancisce la quantità delle risorse disponibili e fissa le regole da seguire.

La valutazione delle attività dei Centri Servizi è fatta ex-ante da una commissione di valutazione dell'ammissibilità, che controlla la corrispondenza del formulario preventivo con le regole date dal Piano di Ripartizione.

La valutazione in itinere ed ex-post è affidata ad un ente esterno che elabora un documento di valutazione delle attività dei Centri.

I CSV in Regione sono 9 (uno per provincia) e regolarmente si riuniscono a Bologna presso la sede del Co.Ge. come **Coordinamento Regionale dei Centri di Servizio (CCSV)**, un organismo composto dai Presidenti e dai Direttori/Coordinatori dei Centri (o da loro delegati). Lo scopo del CCSV è quello di condividere buone pratiche, incrementare la collaborazione fra diverse province per tematiche comuni, condividendo i problemi e le soluzioni agli stessi.

Condividere le esperienze aiuta ad ottimizzare le risorse e le strategie d'intervento sui problemi comuni.

Il primo interlocutore locale è il **Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato**, con il quale si è instaurato un confronto aperto dal momento della sua istituzione, avvenuta nel marzo 2005; oltre a condividere la stessa sede a Forlì, si lavora insieme su diverse tematiche, come per esempio l'organizzazione delle due Feste del Volontariato di Forlì e Cesena e gli incontri territoriali con le associazioni. Il Comitato fissa le priorità d'intervento per la progettualità sociale del CSV. Ad ogni Consiglio Direttivo del CSV è presente il Presidente del Paritetico o un suo delegato, e viceversa.

A ulteriore conferma, basti pensare che il Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato ha la propria sede all'interno della sede del Centro Servizi e le spese per l'affitto sono coperte dall'Amministrazione Provinciale con un contributo annuo. La situazione è analoga per il **Coordinamento Comunale del Volontariato di Cesena**, attraverso il quale il Comune ha concesso l'uso gratuito degli spazi al CSV; a Cesenatico lo sportello del Centro Servizi ha sede presso la **Consulta Comunale del Volontariato di Cesenatico**, all'interno di locali messi a disposizione gratuitamente dal Comune. A Modigliana, lo sportello del CSV si trova presso i locali dell'associazione GAD.

Con l'**Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena** i rapporti sono ottimi e consolidati: oltre al contributo annuo che viene versato a parziale copertura dell'affitto della sede di Forlì, citiamo anche la convenzione stipulata per la formazione e l'assistenza fornite alle Associazioni di Promozione Sociale (APS).

Il **Comune di Cesena** concede gratuitamente la sede al CSV, attraverso il Coordinamento Comunale ed è un importante interlocutore per la realizzazione di alcune attività come la Festa del volontariato di Cesena ed altre iniziative: nel 2007 si è iniziata una collaborazione all'interno del progetto "Volontariato di Quartiere" (nel quartiere Oltresavio) e per il progetto "Accompagnamento persone con disabilità"; per quest'ultimo sono state coinvolte anche l'Azienda USL di Cesena, con la quale si sono realizzate varie iniziative congiunte a partire dall'anno 2005, e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena.

Nel corso dell'anno 2007 si sono stretti rapporti molto proficui con il Comune di Santa Sofia: a partire dal mese di ottobre l'amministrazione comunale ha messo a disposizione i locali del Centro Stranieri per l'apertura settimanale dello sportello NIO del Centro Servizi.

Per quanto riguarda i legami con le Università del territorio, il CSV è convenzionato come struttura di tirocinio con la **Facoltà di Psicologia di Cesena**, che da diversi anni inoltre ospita all'interno delle proprie strutture le associazioni in occasione di convegni o seminari pubblici. Alcuni docenti della facoltà svolgono attività di consulenza, supervisione e formazione per le associazioni della zona. Sono stati attivati canali di collaborazione con la **Facoltà di Economia di Forlì**, che hanno portato all'accreditamento del CSV per i tirocini degli studenti.

La strategia complessiva del Centro Servizi considera il dialogo con le Istituzioni del territorio come un aspetto irrinunciabile: il lavoro di creazione delle reti ha portato notevoli vantaggi nella semplificazione e velocizzazione di alcune procedure (ad esempio i permessi per manifestazioni pubbliche), oltre ad una maggiore offerta di servizi rivolti alle OdV.

## Il Bilancio Consuntivo 2007

Il bilancio consuntivo 2007, chiuso con un avanzo di gestione pari a € 34.681,15, lo possiamo dividere nelle macro voci rappresentate nella tabella sottostante.

Bilancio consuntivo 2007		
Costi generali	€ 107.478,13	15,12 %
Servizi diretti (1° livello), di cui:	€ 130.933,01	18,41 %
Consulenze giuridico amministrative ed altre consulenze	€ 28.180,07	
Formazione	€ 13.034,37	
Informazione e Documentazione	€ 26.373,40	
Promozione	€ 31.172,91	
Progettazione	€ 19.343,08	
Servizi Tecnico-logistici	€ 12.829,18	
Sportelli decentrati (Cesenatico, Modigliana, Santa Sofia)	€ 12.172,48	1,71%
Personale	€ 184.323,08	25,92%
Progetti di 2° livello, di cui:	€ 259.604,24	36,51%
Progetti di rete (num. 40)	€ 188.220,15	
Progetti di sviluppo (num. 21)	€ 48.806,97	
Progetti sovraprovinciali (num. 3)	€ 22.577,12	
Altri Oneri	€ 8.877,99	1,25%
Coordinamento regionale	€ 7.656,10	1,08%
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 711.045,03</b>	<b>100%</b>
<b>PROVENTI</b>	<b>€ 745.726,18</b>	
<b>AVANZO DI GESTIONE</b>	<b>€ 34.681,15</b>	

Ogni Centro Servizi dispone di un “fondo prudenziale”, ovvero una riserva per far fronte a spese o necessità impreviste.

Questo fondo, che non può superare il 10% del budget annuale, nell'anno 2007 è stato innalzato sommando agli iniziali € 63.000,00 i residui dei fondi vincolati 2006 per € 1.339,06.

Dopo questa operazione, il fondo prudenziale ammonta a € 64.339,06.

### I COSTI DI STRUTTURA

Attrezzature (comprese spese non previste per rotture e/o sostituzioni)	€ 19.915,47
Materie prime (cancelleria, materiali di consumo..)	€ 6.139,71
Utenze luce - acqua - gas *	€ 13.801,57
Utenze telefoniche	€ 3.924,46
Pulizia sedi *	€ 16.134,68
Affitto sede Forlì **	€ 24.740,71
Spese postali	€ 3.534,84

Nella tabella viene riportato il dettaglio di alcuni costi generali sostenuti nell'anno 2007.

Per capire al meglio i dati, è bene riportare l'attenzione sulle voci contrassegnate dagli asterischi:

\* bisogna considerare che circa la metà degli uffici è messa a disposizione esclusiva delle associazioni, pertanto la metà dei costi sostenuti sono da considerarsi come “servizi”

\*\* l'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena ha stanziato un contributo di 5000 €, non compreso nel calcolo.

## IL COSTO DEL PERSONALE

Di seguito vengono riportati i costi suddivisi per operatore del CSV, tutte le cifre sono da intendersi al lordo delle ritenute di legge.

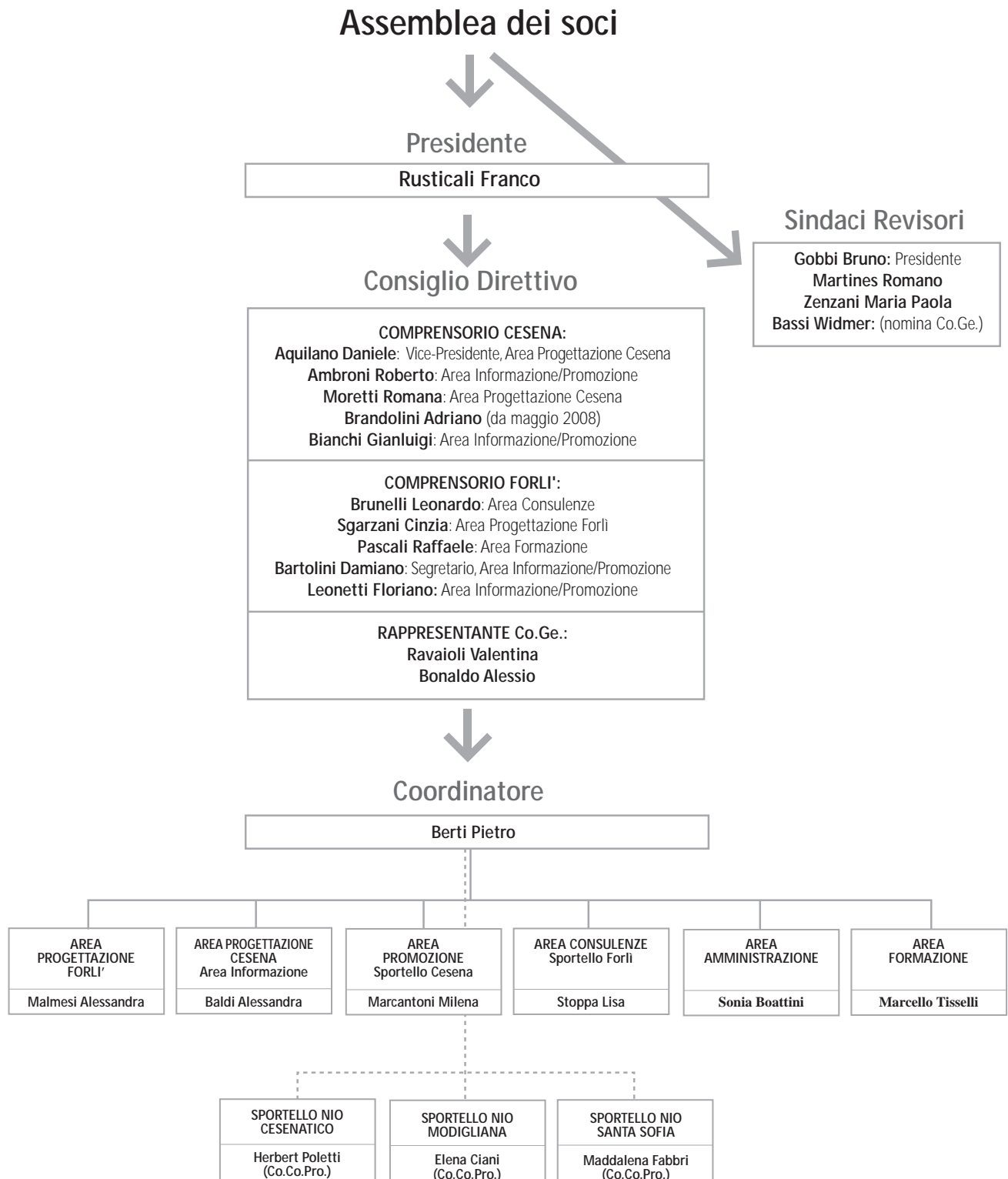
Nome e Cognome	Ruolo	Costo annuale lordo
Pietro Berti	Coordinatore	€ 39.709,06
Alessandra Baldi	Referente d'area	€ 29.870,97
Alessandra Malmesi	Referente d'area	€ 30.106,69
Milena Marcantoni	Referente d'area	€ 31.273,66
Elena Sansovini (licenziatasi nel mese di giugno 2007)	Referente d'area	€ 5.546,91
Lisa Stoppa (in maternità dal mese di giugno)	Referente d'area	€ 16.707,94
Marcello Tisselli	Referente d'area	€ 22.941,77
Sonia Bottini	Referente d'area	€ 8.167,68
<b>TOTALE</b>		<b>€ 184.324,68</b>

### Costi di personale per gli sportelli decentrati (NIO)

Herbert Poletti	Sportellista	€ 7.150,65
Elena Ciani	Sportellista	€ 1.700,00
Maddalena Fabbri	Sportellista	€ 417,00*

\* il Nio di S. Sofia è stato attivato a partire dal mese di ottobre 2007

# Organigramma del Centro Servizi



## LE CARICHE SOCIALI: IL CONSIGLIO DIRETTIVO E IL COLLEGIO SINDACALE

Il Consiglio Direttivo del Centro Servizi è composto da 12 volontari (5 espressi dal Comprensorio di Forlì - 5 espressi dal Comprensorio di Cesena - 1 Presidente - 1 di nomina Co.Ge.) nominati dall'Assemblea delle associazioni aderenti al CSV (attualmente sono 124). Il Consiglio, che gestisce l'amministrazione ordinaria e straordinaria del CSV, si riunisce mensilmente.

Parallelamente al Direttivo, sono state formate commissioni specifiche per ciascuna area (progettazione, informazione e documentazione, consulenza, formazione, promozione) che hanno il compito di affrontare nello specifico alcuni nodi problematici dell'area, proponendo soluzioni da approvare in Direttivo. Le commissioni sono costituite da membri del Direttivo che si dichiarano interessati rispetto alla tematica, dal coordinatore del CSV e dall'operatore del CSV responsabile dell'area interessata.

Per ciascuna delle 4 macro aree di attività delle associazioni (ambiente, disabilità, sanitario e sociale) sono stati nominati dei referenti, in modo che le associazioni di volontariato sappiano a chi rivolgersi per discutere eventuali problematiche o per progettare interventi.

Di seguito saranno presentati i singoli consiglieri, riportando i ruoli ricoperti, gli incarichi assunti, l'ambito territoriale di appartenenza e l'associazione di riferimento.

### Franco Rusticali (Presidente)

Cardiologo, 69 anni, sposato, con due figli  
Referente commissione area progettazione  
Associazione Cardiologica Forlivese



### Daniele Aquilano (vice-Presidente)

Fisioterapista, 35 anni  
Consigliere - Comprensorio di Cesena  
Referente ambito Sanitario e commissione area formazione  
Associazione Consultorio Don Giorgini



### Roberto Ambroni

Sindacalista in pensione, 67 anni, sposato  
Consigliere - Comprensorio di Cesena  
Referente ambito Sociale e commissioni area promozione ed area informazione  
Associazione ANTEAS (Ass. Naz. Terza Età Attiva)



### Damiano Bartolini

Operatore di borsa in banca, 45 anni  
Consigliere - Comprensorio di Forlì  
Referente ambito Ambiente e commissioni area promozione ed area informazione  
Associazione Misericordia di Premilcuore



### Gianluigi Bianchi

Commerciante, 52 anni  
Consigliere - Comprensorio di Cesena  
Referente ambito Ambiente e commissioni area promozione ed area informazione  
Associazione Amici di Casa Insieme



### Adriano Brandolini

*(entrato nel 2008 per sostituire Alessio Bonaldo eletto al Co.Ge)*  
Educatore, 32 anni  
Consigliere - Comprensorio di Cesena  
Associazione Cyrano





#### Leonardo Brunelli

Addetto alla qualità di un'azienda di ingegneria, 34 anni, sposato, con una figlia  
 Consigliere - Comprensorio di Forlì  
 Referente ambito Sociale e commissioni area consulenza ed area formazione  
 Associazione C.D.S. (Centro di Solidarietà di Forlì)



#### Floriano Leonetti

Pensionato, 62 anni, sposato, con figli  
 Consigliere - Comprensorio di Forlì  
 Referente ambito Sanitario e commissione area promozione ed area informazione  
 Associazione A.V.A. (Associazione Volontari per l'Ammalato)



#### Romana Moretti

Insegnante in pensione, 66 anni  
 Consigliere - Comprensorio di Cesena  
 Referente ambito Disabilità e commissione area progettazione  
 Associazione A.Ce.A. (Associazione Cerebrolesioni Acquisite)



#### Raffaele Pascali

Consigliere - Comprensorio di Forlì  
 Referente ambito Disabilità e commissione area formazione  
 Associazione G.A.D. (Genitori Amici dei Disabili)



#### Cinzia Sgarzani

Lavora da anni nel mondo no-profit, 46 anni, sposata, con due figlie  
 Consigliere - Comprensorio di Forlì  
 Referente ambito Sociale e commissione area progettazione  
 Associazione Gli Elefanti



#### Valentina Ravaioli

Impiegata, 29 anni, sposata  
 Membro nominato dal Co.Ge.  
 Associazione Volontari Ospedalieri di Forlì-Forlimpopoli

Il **Collegio Sindacale** è composto da 3 volontari eletti dalle associazioni di volontariato, più un membro nominato dal Comitato di Gestione. Ha il compito di controllare la corretta gestione delle attività del CSV. I membri devono avere la qualifica professionale di sindaci revisori ed essere iscritti nel relativo albo.



#### Bruno Gobbi

Ragioniere Commercialista e Revisore Contabile, 53 anni  
 Presidente Associazione Croce Verde - Gambettola



#### Romano Martines

Ragioniere Commercialista e Revisore Contabile, 44 anni  
 Associazione Impegno Civile

**Maria Paola Zenzani**

Dottore Commercialista e Revisore Contabile, 37 anni  
 Associazioni Sorrisi dal mondo - Unitalsi - Istituto Oncologico Romagnolo

**Widmer Bassi**

Ragioniere Commercialista, 50 anni  
 Rappresentante di nomina Co.Ge. designato dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

**Invitati permanenti al Consiglio Direttivo****Alessio Bonaldo**

Ex Vice Presidente di Assipro, nel mese di gennaio 2008 è stato eletto dall'Assemblea Regionale del volontariato a far parte del Comitato di Gestione di Bologna come rappresentante del volontariato.

**Gilberto Bagnoli**

Presidente del Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato



## L'ORGANIZZAZIONE E LO STAFF DEL CENTRO SERVIZI

La provincia di Forlì-Cesena si caratterizza nella Regione per essere l'unica con doppio capoluogo, il Centro Servizi segue la medesima impostazione, disponendo di due sedi operative di uguale importanza (Forlì, la sede legale, e Cesena) e di tre sportelli operativi sul territorio: Cesenatico, Modigliana e Santa Sofia (da ottobre 2007). Lo sportello di Savignano sul Rubicone, dopo alcuni mesi di apertura sperimentale nel 2006 e dopo una parziale riapertura nel 2007, è stato chiuso in quanto non utilizzato dalle associazioni.

**Berti Pietro - 335 7859413**

Coordinatore  
 Al Centro Servizi da Agosto 2004  
 Sede lavorativa: Forlì e Cesena

**Baldi Alessandra - 335 7859405**

Referente area Informazione e documentazione  
 Al Centro Servizi da Giugno 2003  
 Sede lavorativa: Cesena





**Boattini Sonia** - 335 7859409  
Referente Amministrazione  
Al Centro Servizi da Settembre 2007  
Sede lavorativa: Forlì

---



**Malmesi Alessandra** - 335 7859407  
Referente area Progettazione  
Al Centro Servizi da Maggio 1997  
Sede lavorativa: Forlì

---



**Marcantoni Milena** - 335 7859410  
Referente area Promozione  
Al Centro Servizi da Giugno 1999  
Sede lavorativa: Cesena

---



**Stoppa Lisa** - 335 7859412  
Referente Segreteria generale - Referente per il Servizio Civile  
Al Centro Servizi da Novembre 2001  
Sede lavorativa: Forlì

---



**Tisselli Marcello** - 335 7859408  
Referente area Formazione  
Al Centro Servizi da gennaio 2007  
Sede lavorativa: Cesena

---

**Gli orari di apertura al pubblico delle due sedi di FORLÌ e CESENA sono i seguenti:**

Lunedì - Mercoledì - Venerdì: 09.00 - 13.00; 13.30 - 16.30  
Martedì - Giovedì: 15.30 - 19.30

La scelta di proporre questi orari di apertura è conseguenza del tentativo di fornire alle associazioni un servizio più flessibile possibile. L'apertura di sportello coinvolge quasi interamente il lavoro dei dipendenti; in questo modo gli operatori sono in grado di realizzare una costante analisi della domanda e di orientare le associazioni nell'individuazione dei servizi a loro più congeniali. Il Centro non dispone di operatori con prevalente funzione di sportello, ma tutti i dipendenti svolgono questa funzione a seconda delle necessità.

## AREA SERVIZI TECNICO LOGISTICI

### Le prime necessità: gli spazi e le attrezzature

Le prime esigenze di un'associazione di volontariato sono spesso quelle di poter usufruire di un luogo dove incontrarsi, fare riunioni, tenere la documentazione; a questa esigenza Assiprov risponde **mettendo a disposizione spazi ed attrezzature**. I servizi tecnico-logistici sono molto utilizzati ed apprezzati dalle associazioni di volontariato. La svolta è avvenuta nell'anno 2005, con il cambio delle sedi di Forlì e Cesena, assistendo alla triplicazione dei servizi, e nel 2007 il numero è salito ancora fino a superare quota 14 mila. Questo dato testimonia come il fatto di poter contare su sedi grandi ed a disposizione, faciliti il lavoro delle associazioni. Si registra ancora una notevole differenza fra Forlì e Cesena nell'utilizzo della sede: a Cesena i numeri sono molto più grandi, poichè molte più associazioni si recano al Centro Servizi con continuità.

### Utilizzo spazi, PC, internet, telefono

**UFFICI:** alle associazioni viene data la possibilità di utilizzare gratuitamente gli uffici a loro riservati (3 nella sede di Cesena e 2 in quella di Forlì). Tali locali sono dotati di PC con collegamento internet, telefono e armadi. Il presente servizio, rivolto a tutte le associazioni di volontariato della provincia, risulta di grande utilità soprattutto per le piccole associazioni che dispongono di poche risorse, economiche ed organizzative, in quanto possono usufruire così di una vera e propria sede operativa. L'accesso agli uffici è regolato da un orario studiato secondo le esigenze delle singole associazioni, in modo tale da poter accogliere il maggior numero di richieste possibili.

**SALE RIUNIONI:** insieme con gli uffici, vengono messe a disposizione delle associazioni due sale riunioni con una capienza di circa 30 persone, una a Cesena ed una a Forlì. Anche in questo caso gli orari vengono gestiti dal CSV cercando di offrire alle associazioni il miglior servizio possibile.

Nel 2007, sono state ben 116 le associazioni che hanno usufruito degli spazi: 38 a Forlì, 71 a Cesena e 7 a Cesenatico.

Per chi non sapesse usare il PC, gli operatori sono a disposizione per la battitura di un testo scritto su computer; per utilizzare il servizio si richiede appuntamento o si consegna il testo e ci si accorda sul ritiro dopo alcuni giorni.

Uffici Sale riunioni	Associazioni che hanno usufruito del servizio			Numero degli accessi		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007
Forlì	14	28	<b>38</b>	46	527	<b>407</b>
Cesena	48	61	<b>71</b>	3.053	3.653	<b>3.807</b>
Cesenatico	1	0	<b>7</b>	1	0	<b>14</b>

NB: a Modigliana e Santa Sofia il servizio non è disponibile

### Utilizzo attrezzature

**FOTOCOPIATRICI:** le associazioni hanno a disposizione cinque fotocopiatrici, tre a Cesena e due a Forlì. L'utilizzo è generalmente libero tranne per le grandi quantità per cui è suggerita la prenotazione. Il CSV mette gratuitamente a disposizione delle associazioni 1000 fogli annui (oltre questo numero, gli utenti devono portare la carta); nel caso vengano loro forniti fogli colorati, ognuno di questi verrà equiparato a tre bianchi.

Nel 2007, 132 associazioni hanno usufruito delle macchine fotocopiatrici, per un totale di più di 300 mila fotocopie fatte. La maggioranza delle associazioni afferisce a Cesena: 77, contro le 40 di Forlì, le 3 di Modigliana e le 12 di Cesenatico.

Fotocopiatrice	Associazioni che hanno usufruito del servizio			Numero degli accessi		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007
Forlì	30	53	<b>40</b>	132	152	<b>141</b>
Cesena	69	91	<b>77</b>	502	537	<b>598</b>
Modigliana	1	2	<b>3</b>	1	2	<b>78</b>
Cesenatico	7	37	<b>12</b>	22	152	<b>31</b>

**VIDEOPROIETTORE, PC PORTATILE:** è preferibile prenotarli con un certo anticipo, visto che sono abbastanza richiesti. Nel 2007, 45 associazioni ne hanno usufruito, e spesso più di una volta, per un totale di 173 giornate di prestito. Nel caso ce ne fosse necessità, è possibile avere anche uno schermo portatile bianco per proiettare.

Videoproiettore	Associazioni che hanno usufruito del servizio			Numero degli accessi		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007
Forlì	10	15	<b>12</b>	44	69	<b>48</b>
Cesena	10	13	<b>18</b>	66	40	<b>63</b>

PC portatile	Associazioni che hanno usufruito del servizio			Numero degli accessi		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007
Forlì	4	1	<b>6</b>	14	1	<b>28</b>
Cesena	1	8	<b>9</b>	2	18	<b>34</b>

**GAZEBO E TAVOLI:** un ulteriore servizio riguarda i circa 50 gazebo e 70 tavoli in plastica per allestire banchetti informativi.

I gazebo non sono da montare ma solo da aprire, e questo li rende molto maneggevoli e facili da usare. Nel 2007 sono state 18 le associazioni che hanno organizzato banchetti con le attrezzature di Assipro.

Gazebo	Associazioni che hanno usufruito del servizio		Numero degli accessi
	2005	2006	
Forlì	8		29
Cesena	10		432

Vi sono poi altre **attrezzature minori a disposizione**: lavagna luminosa, lavagna a fogli mobili, fotocamera digitale, lettore dvd e televisore, taglierina, rilegatrice a spirale.

### Un breve confronto con il passato

	Numero accessi
Numero servizi erogati nel 2003	2.985
Numero servizi erogati nel 2004	3.402
Numero servizi erogati nel 2005	11.000
Numero servizi erogati nel 2006	13.980
Numero servizi erogati nel 2007	14.194

La tabella sopra riportata evidenzia un piccolo aumento negli accessi ai servizi del CSV nel 2007, anno in cui è stata raggiunta e superata quota 14 mila. Questa cifra pone il Centro Servizi di Forlì-Cesena ai primi posti nella classifica nazionale: basti pensare che nel 2006 i servizi logistici offerti in tutta Italia sono stati 70.080, pertanto Assipro, da solo, ha offerto il 20% del totale nazionale. (fonte dati: Report 2006 dei Centri di servizio per il Volontariato in Italia, a cura di CSV.NET).

## AREA CONSULENZA

Le associazioni si trovano costantemente a dover affrontare problematiche giuridiche, fiscali, di progettazione, ecc..., dovendo ricorrere, in molti casi, all'intervento di professionisti; non sempre però hanno la possibilità di avere un proprio consulente interno o di reperirlo sul mercato perché i prezzi sono troppo elevati, così, attraverso questo servizio fornito gratuitamente da Assipro, ogni associazione di volontariato può usufruire di consulenze ad hoc per il suo specifico problema, senza esborsi finanziari.

Spesso il bisogno di consulenza si presenta al momento della nascita dell'associazione (circa il 30% delle consulenze fiscali - giuridiche), oppure in momenti di grandi cambiamenti legislativi (come la legge sulla privacy), ma anche durante tutto il percorso di sviluppo dell'associazione o perché si presentano nuovi problemi o perché l'associazione vuole fare "salti di qualità" ed ha bisogno di essere accompagnata in questi percorsi (soprattutto consulenze informatiche, giornalistiche, di progettazione).

E' da segnalare che durante quest'anno, a fianco dei bisogni "storici" delle associazioni, ne è sorto uno "nuovo" che trae la sua origine dall'aumento della popolazione straniera in Italia; infatti molte consulenze di prima informazione fornite dagli operatori Assipro sono state indirizzate a persone straniere desiderose di avvicinarsi al mondo del volontariato.

La consulenza costituisce una delle attività con le quali Assipro cerca di soddisfare direttamente, ed in maniera personalizzata, i bisogni delle associazioni di volontariato.

Gli ambiti nei quali Assipro può fornire questo aiuto sono:

- **Giuridico - Legale**
- **Fiscale - amministrativo**
- **Comunicazione**
- **Progettuale**
- **Informatica**
- **Grafica**
- **Sicurezza sul lavoro**

Ogni associazione può usufruire di 15 ore annue tra tutte le discipline. Nel corso del 2007 circa il 45% delle associazioni del territorio hanno usufruito di questo servizio

### I bisogni più frequenti

*Come si costituisce un'associazione? Quali procedure comporta e quali sono i documenti indispensabili che un'associazione deve tenere?*

Presso gli uffici di Assipro sono disponibili tutti i fac-simile dei documenti necessari come ad esempio statuto, atto costitutivo, domanda di iscrizione al Registro provinciale, ecc. Nel 2007 sono state 29 le nuove associazioni che abbiamo assistito nella fase della costituzione.

Sono poi disponibili anche numerosi fac-simile per le diverse esigenze della vita associativa, per esempio: fac-simile di verbale delle riunioni del consiglio direttivo o dell'assemblea, della richiesta di occupazione di suolo pubblico, della richiesta di iscrizione al 5 per mille ed altri ancora.

### Tenere la contabilità e saper redigere il bilancio

Tenere la contabilità non deve fare paura, perché gli operatori ed i consulenti fiscali sono a disposizione per qualsiasi necessità, dalle più semplici alle più complesse. Basti pensare che nel corso del 2007, 115 associazioni hanno usufruito di questo servizio, per un totale di 210 ore di consulenza.

Sono stati realizzati anche due corsi di formazione sul tema: "Contabilità ed obblighi fiscali per le odv", per fornire ai volontari un aiuto sulla gestione contabile dell'associazione e sugli obblighi fiscali ed amministrativi per le organizzazioni di volontariato. I corsi sono stati svolti a Meldola e Gambettola con una media rispettivamente di 8 e 6 partecipanti.

### Conoscere le leggi

La materia legale è sempre molto delicata, spesso le associazioni pongono domande relative alla conoscenza della normativa ed alle conseguenze della sua mancata applicazione. Le associazioni che hanno effettuato almeno una consulenza legale nel 2007 sono state 37, per un totale di 98 ore.

### Come fare per ottenere una consulenza

L'associazione che ha bisogno di una consulenza deve presentarsi presso uno degli sportelli, oppure telefonare o mandare una mail spiegando il motivo del contatto. A seconda delle esigenze, le consulenze su argomenti non complessi si possono fornire anche telefonicamente, oppure via mail.

Nel caso l'argomento non sia così semplice, viene fissato un appuntamento con un operatore di Assipro o con un consulente esterno, presente nell'albo dei consulenti del Centro e scelto dall'associazione.

L'albo è a disposizione presso le nostre sedi, completo di curriculum vitae dei consulenti e, dove necessario, di un piccolo book sui loro lavori (per consulenti grafici ed informatici).

L'appuntamento si svolge nelle sedi del Centro durante l'orario di apertura; eventuali richieste diverse vengono esaminate da un consigliere delegato dal Consiglio Direttivo.

### ALBO DEI CONSULENTI DEL CENTRO SERVIZI:

Consulenti Giuridici	Avv. Carretta Piergiorgio Avv. Masi Marco Avv. Ghirotti Enrico
Consulenti Fiscali	Dott.ssa D'Amore Rosanna Rag. Fabbri Gabriella Dott. Ferri Paolo Dott. Missiroli Aride
C. Comunicazione e Marketing	Monti Loris Dott.ssa Savelli Chiara
Consulenti Progettuali	Dott.ssa Benvenuti Lia Dott. Bravin Pierpaolo Dott.ssa Masotti Gilberta Dott.ssa Ghetti Barbara

Consulenti Grafici	Loris Monti Emanuele Pasini (Unica srl) Marco Civinelli e Serena Gorini (Limina) Claudia Sabbatini Ideapierre Optimum Grafiche Zoli Michele Manzi Giorgio Castellucci Enrico Bratta
Consulenti informatici	Nanni Davide <i>Altri consulenti a seconda del bisogno rilevato</i>
Sicurezza sul lavoro	Ing. Andrea Antimi

Il bisogno di consulenza è sempre molto sentito: nel 2007 sono state date complessivamente, fra operatori e consulenti esterni, ben **766 ore di consulenza** (circa 3 al giorno, se contiamo i giorni di apertura degli uffici!), delle quali 162 date dagli operatori e 604 dai consulenti.

	Numero associazioni fruitrici del servizio	Numero ore		Totale
		Consulenze operatori	Consulenze esterne	
Anno 2006	171	161,5*	482	643,5
Anno 2007	201	162*	604	766

\*sono escluse le ore di consulenza progettuale degli operatori, conteggiate nell'area Progettazione

### Le Consulenze dei professionisti esterni

	Associazioni		Ore		Costo	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Giuridica	35	37	106,5	98	€ 6.952,76	€ 5.777,28
Fiscale	111	115	244,5	210	€ 15.634,70	€ 14.933,73
Progettazione	20	39	106,5	223,5	€ 5.499,66	€ 14.075,79
Grafica	2	6	20	37	€ 1.231,00	€ 2.812,50
Altro	1	4	7	35,5	€ 360,00	€ 1.851,60
<b>TOTALE</b>	<b>171</b>	<b>201</b>	<b>482</b>	<b>604</b>	<b>€ 29527,52</b>	<b>€ 39.450,90</b>

Le consulenze possono essere richieste anche dalle associazioni di Promozione Sociale (APS), grazie ad una convenzione fatta con la Provincia di Forlì-Cesena, e dopo aver ottenuto l'autorizzazione da essa. 17 associazioni hanno usufruito di 22 ore di consulenza nel corso del 2007.

### Il grado di soddisfazione del servizio di consulenza

Si riportano di seguito i dati elaborati sulla base dei questionari che le associazioni devono compilare al termine di ogni singola consulenza con professionista:

*Come è venuto a conoscenza di questo servizio?*

Dagli operatori di Assipro	56%
Con il passaparola	18%
Leggendo il regolamento di Assipro	13%
Leggendo le informative di Assipro	4%
Altro	9%

*E' stato risolto il suo problema, oppure ha avuto risposte alle sue domande?*

(dare un voto da 1 a 10, dove 1= insufficiente; 6 = sufficiente; 10 = eccellente)

Voto più frequente area fiscale - amministrativa	10
Voto più frequente area legale	9
Voto più frequente area progettazione	9
Voto più frequente altre aree	8,5

*Intende riutilizzare questo servizio in futuro?*

Sì	100%
----	------

## INFORMARE E PROMUOVERE IL VOLONTARIATO

Fare volontariato significa anche essere informati sulle ultime novità in termini di leggi, di bandi di finanziamento, di opportunità; è bene inoltre essere a conoscenza delle iniziative che vengono svolte da altre associazioni o da altre realtà del territorio, perché spesso possono nascere utili collaborazioni.

L'area Informazione ha lo scopo principale di comunicare alle associazioni tutto quello che riguarda il volontariato (normative, bandi di finanziamento, attività, e così via). Oltre alla spedizione periodica di materiale informativo, l'area utilizza svariate modalità di comunicazione sul territorio attraverso conferenze, convegni, comunicati stampa, sito internet, newsletter, e il periodico "Solidarietà". Anche nel 2007 è stata inserita un'attività rivolta ad associazioni costituite da poco tempo, che consiste nell'offrire loro la possibilità di stampare e creare un volantino di presentazione delle proprie attività.

Le informazioni vengono fatte conoscere a tutte le organizzazioni del territorio per cui si può affermare che nel corso del 2007 il 100% (o quasi, nel caso ci siano associazioni costituite da poco che ancora non sono state inserite nel database) delle associazioni hanno usufruito di questo servizio.



*A partire dal mese di luglio 2008 la Rassegna Stampa, viene effettuata in modalità elettronica ed è disponibile su [www.assiprov.it](http://www.assiprov.it)*

### Rassegna Stampa

L'obiettivo principale della rassegna stampa è quello di fornire una panoramica delle notizie che hanno riguardato le organizzazioni di volontariato locali e non, e quello di fornire una documentazione storica degli articoli riguardanti il volontariato e, in generale, il mondo del non-profit. Il Centro Servizi si è impegnato nella realizzazione di una Rassegna Stampa mensile rilegata in una dispensa, contenente tutti gli articoli dell'anno 2007 usciti sui giornali locali (Il Resto del Carlino Forlì e Cesena, Il Corriere di Romagna di Forlì e Cesena, La Voce di Forlì-Cesena, Il Corriere Cesenate).

### Far conoscere le associazioni e le loro attività, e cercare nuovi volontari

Per far crescere il volontariato bisogna, prima di tutto, far conoscere alla cittadinanza le associazioni, le loro attività e i loro progetti.

Il Centro Servizi ha, fra i suoi compiti principali, quello di creare iniziative e occasioni di incontro con i cittadini, per promuovere la cultura della solidarietà e del volontariato in genere, ma anche e soprattutto, per cercare di reperire nuovi volontari. Tutte le attività con questo fine rientrano all'interno dell'area Promozione. Le iniziative promozionali che si svolgono durante l'anno sono proposte in collaborazione con le associazioni di volontariato della Provincia, le Istituzioni del territorio (Provincia e Comuni) e gli organismi di rappresentanza del volontariato (Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato, Coordinamenti e Consulte Comunali).

Particolare attenzione è data all'organizzazione di iniziative nei territori più periferici oltre ai centri di Forlì e Cesena, per dare modo a tutte le associazioni di poter partecipare ad eventi pubblici organizzati dal Centro Servizi. Negli anni si sono consolidate le iniziative nella zona Costa e nella Valle del Rabbi.

Le iniziative vengono proposte ed organizzate da una commissione di lavoro composta da 4 consiglieri, dall'operatrice referente della promozione e dal coordinatore del Centro Servizi. Vengono inoltre coinvolte, le Istituzioni degli organismi di rappresentanza del volontariato e volontari delle associazioni aderenti. Le persone sopra indicate lavorano in gruppo all'organizzazione delle singole attività, condividendone tutti gli aspetti.

## Feste del Volontariato a Forlì e a Cesena

Con queste manifestazioni si vuole dare la possibilità alle associazioni di promuovere la loro attività; le manifestazioni sono aperte a tutta la cittadinanza proprio allo scopo di favorire l'avvicinamento al mondo del volontariato. Con il passare degli anni ci si è resi conto che queste iniziative sono state molto utili anche per promuovere la conoscenza e la collaborazione fra le stesse associazioni. Per entrambe le feste il Centro Servizi si occupa sia della parte logistica (stand, tavoli, sedie) che dell'animazione, non prima però di aver raccolto i suggerimenti delle associazioni e degli enti coinvolti.

Queste manifestazioni vengono annualmente organizzate con la collaborazione del Comitato Paritetico Provinciale e degli organismi comunali di rappresentanza politica del volontariato. I rappresentanti di questi enti e del Centro Servizi per il volontariato compongono la commissione organizzatrice, che periodicamente si incontra, valuta le proposte delle associazioni e si occupa della parte organizzativa.

**La Festa di Cesena** nel 2007 si è svolta domenica 6 maggio in Piazza del Popolo. Rispetto agli anni precedenti, si sono modificate le modalità organizzative: si è costituita una commissione di lavoro composta da volontari delle associazioni aderenti all'iniziativa oltre che dai consiglieri di Assiprov referenti delle Feste, dall'assessore alle Politiche sociali del Comune di Cesena, dal Presidente del Coordinamento Provinciale del Volontariato e dal Presidente del Coordinamento Comunale del Volontariato di Cesena. Punto di forza della manifestazione è stata l'animazione dell'orchestra "Borghesi" e del gruppo di ballerini "Cesena Danze" che hanno portato un buon numero di persone le quali, prima dello spettacolo, hanno girato nei gazebo delle associazioni.

**La Festa di Forlì** si è svolta, come tradizione, all'interno del Parco Urbano "Franco Agosto" domenica 16 settembre e, finalmente, dopo due anni di pioggia, siamo stati riscaldati dalla bella stagione. Il programma è stato ricco di intrattenimenti infatti, il pomeriggio è stato animato dalla musica della Frank Davi Band e dal cabaret di Roberto Valentino con Claudio Chiappucci. Ha riscosso inoltre molto successo lo spettacolo di burattini organizzato dall'associazione Cyrano. La presenza di pubblico è stata molto buona e le associazioni si sono dette soddisfatte.

### Un breve confronto con il passato

#### CESENA

Anno	N° associazioni	Luogo e data	Costi complessivi
2003	48	P.zza Almerici (25 ottobre)	€ 11.580,60
2004	49	P.zza Almerici (24 aprile)	€ 11.375,64
2005	32	P.zza Almerici (28 maggio)	€ 7.550,20
2006	45	P.zza del Popolo (23 Aprile)	€ 8.519,81*
2007	42	P.zza del Popolo (22 Aprile)	€ 8.497,05

#### FORLÌ

Anno	N° associazioni	Luogo e data	Costi complessivi
2003	45	Parco Urbano F. Agosto (21 settembre)	€ 10.195,31
2004	53	Parco Urbano F. Agosto (19 settembre)	€ 10.772,31
2005	54	P.zza Saffi (15 ottobre)	€ 10.599,70
2006	51**	P.zza Saffi (23 settembre)	€ 6.579,33*
2007	57	Parco Urbano F. Agosto (16 settembre)	€ 10.950,05



\* le spese che hanno permesso di ridurre i costi sono quelle relative agli allestimenti che in parte si sono abbassate grazie all'acquisto dei gazebo ed in parte per la collaborazione con altre manifestazioni organizzate sul territorio.

\*\* la festa è stata rinviata a causa del maltempo: alla prima data (17 settembre) avevano aderito 59 associazioni.



Alcuni esempi di brochure realizzate nell'anno 2007 per le associazioni di nuova costituzione

### Promozione del volontariato nelle scuole

L'iniziativa è stata proposta in collaborazione con diverse associazioni di volontariato di Forlì e Cesena. Si è deciso di organizzare due percorsi formativi per volontari che porteranno la loro esperienza di volontariato agli studenti delle scuole superiori. I corsi si sono svolti a Cesena e Forlì nei mesi di settembre ed ottobre per un totale di 9 serate (5 a Forlì e 4 a Cesena). Grazie a questi percorsi si sono formati 30 volontari che, accompagnati da tutor, hanno organizzato 27 interventi in 9 classi delle scuole superiori della provincia (ogni classe riceveva i volontari per 3 volte). L'iniziativa, partita come sperimentazione, ha dato ottimi risultati di gradimento sia da parte dei volontari sia da parte degli insegnanti e degli studenti.

### Festa dei popoli di Forlì

L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con il Centro per la Pace e la Consulta dei cittadini stranieri di Forlì nei giorni 8, 9 e 10 giugno 2007 in piazzetta della Misura. Durante la manifestazione le varie associazioni aderenti si sono impegnate a mostrare aspetti delle loro tradizioni. Sono stati organizzati intrattenimenti come esibizioni di orchestre e di gruppi di ballo, mentre altre hanno preparato dei cibi tipici del loro paese. La manifestazione ha riscontrato una buona presenza di pubblico, stimabile in circa 2.000 presenze durante le tre serate. La valutazione del gradimento dell'iniziativa da parte delle associazioni è stata fatta tramite un incontro di gruppo circa tre mesi dopo, ed è emersa la volontà di organizzare congiuntamente la festa anche negli anni a seguire.

### Brochure associazioni nuove nate

Il Centro Servizi ha istituito per la seconda volta nel 2007 un'azione a favore delle associazioni di piccole dimensioni e nate da poco, che consiste nel fornire loro la possibilità di stampare una brochure di presentazione dell'associazione stessa per farsi conoscere.

Sono state realizzate cinque brochure per altrettante associazioni: La Piramide di Forlì, Onda del Porto di Cesenatico, Amici dell'Africa e dell'America Latina di Cesena, Genitori Ragazzi Down di Cesena, La Città dei bambini di Cesena.

### Sito Internet e Newsletter

Il sito internet ([www.assprov.it](http://www.assprov.it)) serve principalmente ad informare le associazioni sui vari servizi messi a disposizione dal Centro Servizi; è inoltre uno strumento con cui i cittadini possono ottenere informazioni sulle realtà delle associazioni di volontariato. Nel 2007 il sito è stato completamente ristrutturato e rinnovato nella veste grafica per quanto riguarda i contenuti e la facilità di aggiornamento. La Newsletter, contenente notizie su eventi e novità sul mondo del volontariato, viene mandata periodicamente a tutti coloro che si iscrivono ad essa attraverso il sito internet. Anche le singole associazioni possono richiedere di spedire informazioni tramite la Newsletter. Il sito, pensato per essere modulabile a seconda delle esigenze e delle associazioni, che possono segnalare a loro volta iniziative da pubblicare. È presente anche la sezione "Fare volontariato" dove i cittadini possono trovare alcune idee per un impegno nel sociale.

Sito Internet e Newsletter	Associazioni
Newsletter spedite	117
Notizie ed eventi inseriti nel sito	71
Notizie di bandi di finanziamento	4
Aggiornamento pagina web	Settimanale
Nuove Iscrizioni alla newsletter	50
Accessi al sito internet	Circa 13.000

**Il periodico “Solidarietà”**

Edito dal 2000, il periodico “Solidarietà” ha l'obiettivo di essere, per le associazioni di volontariato e per il Centro Servizi, uno strumento di comunicazione e informazione delle proprie attività rispetto al territorio. Il giornalino viene spedito a singole associazioni di volontariato della provincia di Forlì-Cesena, a collaboratori vari del Centro Servizi, alle autorità e alle realtà non profit come cooperative sociali, enti di formazione, università ed inviato in più copie agli enti locali. E' un trimestrale con una tiratura di 3.000 copie ad uscita.

Le associazioni di volontariato sono costantemente invitate dal Centro Servizi a collaborare alla definizione dei contenuti del giornalino con i propri articoli o con il direttore di testata usufruendo delle ore di consulenza che le associazioni hanno a disposizione. Il comitato di redazione è composto dal responsabile d'area, dal coordinatore del Centro Servizi, da due consiglieri, da un rappresentante del Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato e da due professionisti, un giornalista e un grafico. Una volta deciso il contenuto, si passa all'impostazione grafica e dopo le correzioni e l'approvazione da parte del comitato di redazione, alla stampa. Stampa e grafica sono affidati a professionisti esterni. Il giornalino viene inserito sul sito internet del Centro Servizi in formato pdf.



Informazioni su “Solidarietà”	Numero
Editoriali	4
Articoli Associazioni di volontariato	11
Articoli di testimonianze di volontariato	4
Articoli di interesse generale	1
Avvisi da Assipro	2
Articoli del Comitato Paritetico Provinciale e Coordinamento Comunale di Cesena	4
Articoli di Assipro	11
Le riflessioni	4
Articoli su progetti approvati	4

**La pagina del volontariato**

Ogni due settimane, Assipro compila la “Pagina del Volontariato” che viene pubblicata sul Corriere di Romagna. L'obiettivo principale della pagina è quello di offrire alle associazioni uno strumento di comunicazione e promozione delle attività delle stesse e del Centro Servizi. C'è la possibilità per le associazioni di volontariato di scrivere articoli che presentino le loro attività o che diano una testimonianza, o più semplicemente si possono segnalare eventi da riportare nell'“Agenda” delle attività della settimana successiva. Per ogni uscita, sono presenti 3 articoli di media lunghezza, più l'articolo di apertura che conta un maggior numero di battute. A fianco si può vedere un esempio della pagina.



**Biblioteca e abbonamento a riviste sul volontariato**

Biblioteca e abbonamento a riviste	Libri	Riviste
Abbonamento		2
A disposizione per consultazione	545	126
Presi a prestito	5	
Distribuiti ad interessati	423	

Viene periodicamente rinnovato l'abbonamento al settimanale VITA e, su richiesta delle associazioni, vengono acquistati libri su temi relativi al non profit. Il Centro Servizi ha realizzato anche una biblioteca con volumi, che vengono dati in prestito ad associazioni e volontari, o a chi ne faccia richiesta presso le sedi di Cesena e Forlì.

*L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'agenzia Agenda di Bologna e la redazione del Corriere Romagna.*

## AREA FORMAZIONE

### Formare i volontari

Nell'anno 2007 Assipro ha programmato e realizzato diverse attività formative rivolte alle organizzazioni di volontariato sui seguenti argomenti:

- Corsi di "Informatica di base"
- Corsi su "Come organizzare un evento"
- Corsi di "Fund & People Raising"
- Corsi su "Come scrivere un progetto"
- Corso "Saper comunicare e stare in relazione con gli altri"
- Corso "Come lavorare in gruppo"
- Corso "Sensibilizzare i giovani al volontariato"
- Corsi su "Contabilità ed obblighi fiscali per le odv"
- Seminario sulla "Sicurezza sul luogo di lavoro"

La natura di tali corsi è "trasversale", si tratta cioè di realizzare una formazione utile a tutte le associazioni, per le quali la soddisfazione del singolo bisogno formativo avviene attraverso la formulazione di progetti di sviluppo.

Si sono analizzate quindi soprattutto tematiche di interesse generale che hanno spaziato nell'ambito: amministrativo, legale, organizzativo-gestionale e comunicativo-relazionale.

Ogni associazione ha potuto partecipare compilando un'apposita scheda di partecipazione messa a disposizione dal Centro Servizi attraverso diverse modalità: sito internet, mailing, e-mail. Nell'anno 2007 circa il 20 % delle associazioni del territorio hanno usufruito di questo servizio.

### La definizione del piano formativo

L'area formazione persegue l'obiettivo di formare i volontari e gli aspiranti volontari, in un'ottica di miglioramento soprattutto qualitativo delle loro capacità e del servizio prestato in associazione. Lo scopo è duplice: da un lato si assisterà al miglioramento qualitativo dei servizi offerti dalle associazioni verso i terzi, visto che i volontari saranno più preparati, dall'altro questo sarà possibile senza che le associazioni se ne facciano carico dal punto di vista finanziario.

La metodologia che è stata utilizzata per giungere alla scelta e alla realizzazione finale dei corsi di formazione è la seguente:

- Ricerca dei bisogni formativi: si è cercato di rilevare i bisogni sia attraverso incontri con le associazioni organizzati per area, sia attraverso l'invio postale di un questionario. Alcune necessità formative sono state rilevate dallo stesso centro servizi o perché ci sono state molte richieste su determinate problematiche in sede di consulenza, oppure perché sono state ritenute di particolare importanza per tutte le associazioni di volontariato.
- Strutturazione e organizzazione del corso: analizzati i bisogni emersi si è creata una proposta di formazione che è stata posta all'attenzione della Commissione Formazione del Centro Servizi e successivamente del Consiglio Direttivo. Definito il piano formativo, la responsabile della Formazione si è preoccupata di organizzare ogni singolo corso, provvedendo all'identificazione del docente e stabilendo calendari, orari e sale.
- Informazione a tutte le associazioni attraverso invio postale ed elettronico, pubblicazione sul sito internet del Centro Servizi e sul periodico "Solidarietà".

## Gli eventi formativi

### **Informatica di base (2 corsi)**

Con questa tipologia di corsi si è cercato di fornire una conoscenza di base per consentire un corretto uso di Word e Excel, per poter creare e gestire i documenti dell'associazione con il PC.

I corsi si sono svolti a Cesena ed a Cesenatico ed hanno avuto una durata di 20 ore ciascuno.

Cesena	Cesenatico
Partecipanti iscritti: 12	Partecipanti iscritti: 15
Presenze in media: 10	Presenze in media: 12

### **Come organizzare un evento (2 corsi)**

L'obiettivo dei corsi è stato fornire indicazioni legislative ed informazioni utili per richiedere permessi, convenzioni e quant'altro possa essere utile per il successo di un'iniziativa, tenendo in forte considerazione anche la cura della parte promozionale dell'evento.

I corsi si sono svolti a Forlì ed a Cesena e per entrambi la durata è stata di 6 ore.

Forlì	Cesena
Partecipanti iscritti: 8	Partecipanti iscritti: 25
Presenze in media: 7	Presenze in media: 21

### **Fund & People Raising (2 corsi)**

I corsi si proponevano lo scopo di fornire gli strumenti e le tecniche per creare nuove modalità di accesso ai finanziamenti destinati al sostegno delle attività dell'associazione e al reperimento di nuovi volontari.

La durata è stata di 9 ore per ciascuno dei corsi.

Forlì	Cesena
Partecipanti iscritti: 16	Partecipanti iscritti: 21
Presenze in media: 11	Presenze in media: 18

### **Come scrivere un progetto**

Sono stati organizzati due seminari propedeutici ai corsi (in preventivo per l'anno 2008). Gli incontri di preparazione ai corsi di formazione sulla progettazione sociale da programmare nell'anno 2008 sono stati 2 e si sono svolti a Santa Sofia e Predappio. Con questi incontri si sono voluti incontrare i volontari di zone decentrate rispetto ai 2 capoluoghi di provincia per spiegare loro le possibilità di finanziamento tramite progetti e sondare la loro eventuale disponibilità a partecipare a corsi più specifici sull'argomento.

### **Saper comunicare e stare in relazione con gli altri**

Il corso intendeva stimolare nei volontari una maggiore consapevolezza dei processi comunicativi, favorendo l'acquisizione di strumenti operativi per migliorare la comunicazione e le relazioni interpersonali. La durata dell'evento formativo è stata di 10 ore complessive, suddivise in 4 incontri serali di 2,5 ore ciascuno. La sede delle lezioni è stata presso Assiprov a Forlì in corso Diaz 49.

Forlì
Partecipanti iscritti: 13
Presenze in media: 10

***Come lavorare in gruppo***

Si è trattato di un ciclo di 4 incontri con l'obiettivo di formare i volontari per aiutarli nella creazione di un gruppo di lavoro che sappia operare in sinergia e che abbia le capacità di costruire degli indici per valutare il proprio operato. Il corso, dalla durata di 10 ore, si è svolto a Cesena presso la sede del Centro Servizi.

Cesena
Partecipanti iscritti: 6
Presenze in media: 5

***Contabilità ed obblighi fiscali per le odv***

Lo scopo che si sono proposti questi corsi è stato fornire ai volontari un aiuto sulla gestione contabile dell'associazione e sugli obblighi fiscali e amministrativi per le organizzazioni di volontariato.

Meldola	Gambettola
Partecipanti iscritti: 12	Partecipanti iscritti: 8
Presenze in media: 8	Presenze in media: 6

***Seminario sulla Sicurezza sul luogo di lavoro***

E' stato realizzato un seminario che ha trattato degli adempimenti di base per l'applicazione delle norme che tutelano la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. L'incontro si è svolto a Forlì presso la sede di Assipro, è durato 3,5 ore e vi hanno preso parte 23 persone.

**Un breve confronto con il passato**

	Eventi formativi	Costo complessivo area formazione
2003	24	€ 39.501,74
2004	27	€ 38.988,05
2005	8	€ 5.939,26
2006	18	€ 13.610,55
2007	13	€ 12.930,47
2 corsi extra Co.Ge.	2	€ 307,70

**Gli eventi formativi con fondi regionali**

Si tratta di eventi realizzati con i fondi della Regione Emilia-Romagna relativi all'anno 2004 e pertanto non rientrano nel computo dei costi sostenuti con i fondi derivanti dalla legge 266/91.

***Corso di danza-terapia per persone con disabilità***

Il corso tuttora in svolgimento prevede l'utilizzo della danza come elemento terapeutico per persone con disabilità. Strutturato in due cicli indipendenti di lezioni, uno per soli volontari ed uno per utenti e volontari insieme, si è concluso nel mese di maggio 2008.

***Informatica e utilizzo di internet come supporto comunicativo per non udenti***

Il corso, ancora in fase organizzativa, si pone come obiettivo quello di formare le persone non udenti all'utilizzo e alla gestione di supporti elettronici come chat con telecamera ed altri disponibili tramite la rete internet per poter comunicare tra loro vista l'impossibilità ad utilizzare i normali telefoni.

**Alcune considerazioni finali e le prospettive per il futuro**

Nell'anno 2007 si è manifestata una certa difficoltà da parte del Centro Servizi nella fase di ricerca dei bisogni formativi, a causa della scarsa risposta ai questionari da parte delle associazioni.

Durante l'assemblea di bilancio di aprile 2008 e nelle settimane seguenti, è stato fatto compilare un questionario sull'area formazione. I rispondenti sono stati 69 e i risultati sono stati molto interessanti; gli interpellati richiedono principalmente:

- a) meno corsi, ma più approfonditi nella durata
- b) la possibilità di formare i volontari presso strutture qualificate e riconosciute
- c) la preparazione di dispense informative che sostituiscano alcuni corsi
- d) aprire i corsi anche ai non volontari, in modo che i corsi diventino momento di promozione
- e) concentrare le lezioni in un breve arco di tempo, per esempio un week-end.

Inoltre, si è tentato di raccogliere i bisogni attraverso gli incontri di “decentramento territoriale” cercando di reperire eventuali necessità formative anche in quelle zone più in periferia, in cui vi sono associazioni di volontariato che il Centro Servizi vuole e deve sostenere.

Si è registrato infine un calo nella partecipazione dei volontari ad alcuni corsi definibili “di routine” come ad esempio quelli sulla contabilità e gli obblighi fiscali, forse dato il ripetersi da tanti anni della loro presenza nel calendario dell'area formazione.





## AREA PROGETTAZIONE

L'area progettazione del Centro Servizi ha lo scopo di offrire forme di supporto e di sostegno all'attività progettuale delle associazioni di volontariato. Nel corso del 2007 circa il 32% delle associazioni del territorio ha usufruito di questo servizio. Le regole di utilizzo fondi sono dettate dal Comitato di Gestione di Bologna che, con cadenza biennale, emana il Piano di Ripartizione.

Le associazioni, con il supporto del Centro Servizi, sono chiamate ad elaborare e successivamente a realizzare progetti articolati di intervento sul territorio. Si tratta di un processo complesso cui spesso le associazioni non sono preparate: se da una parte, infatti, le associazioni locali sono ricche di idee progettuali da realizzare, dall'altra a volte mancano della capacità progettuale necessaria per trasformarle in un progetto vero e proprio. L'operatività (saper fare), cioè, non è sempre sostenuta da una reale capacità di concretizzazione progettuale (saper pensare e progettare). Le associazioni, nel corso degli anni, hanno incrementato la loro capacità di elaborare e realizzare progetti, grazie anche all'azione di sostegno e supporto garantita dal Centro Servizi.

### ***Cosa possiamo finanziare?***

- Corsi di formazione su tantissime tematiche
- Convegni, seminari, conferenze...
- Incontri con esperti
- Pubblicazioni
- Feste, momenti aggregativi, ecc.
- Consulenze con professionisti qualificati
- Costruzione di siti internet
- Produzione di materiale informativo (manifesti, volantini, ecc.)
- Ricerche e approfondimenti
- Cineforum
- Laboratori
- ... e altro ancora ...

### ***Cosa NON possiamo finanziare...***

- Acquisto di beni durevoli per le associazioni (es.: mobili, attrezzature, ecc.)
- Spese della gestione ordinaria delle associazioni (es.: spese di affitto, utenze, stipendi dei collaboratori, ecc.)

Rispetto a queste limitazioni, il Centro Servizi di Forlì-Cesena, sostenuto dalle associazioni aderenti e dalla grande maggioranza delle associazioni della provincia, è da sempre in prima fila a livello regionale per cercare di allargare le voci di spesa ammissibili nella progettazione sociale. Si è cominciato da marzo 2007 a chiedere che nel Piano di Ripartizione 2009-2010 si potessero prevedere spese adesso non possibili; per portare avanti questa battaglia è stato eletto Alessio Bonaldo, vicepresidente di Assiprov fino a maggio 2007, a rappresentare il volontariato in seno al Comitato di Gestione.

### ***Quanto si può chiedere in termini di risorse?***

Ci sono tre tipi di progetto:

- di sviluppo (di una singola associazione): max 10.000 euro
- sociali (o di rete, minimo 2 associazioni): max 50.000 euro
- sovraprovinciali (con associazioni di almeno 3 province): max 35.000 euro

### ***Ci sono scadenze particolari per presentare un progetto?***

Sì, ci sono momenti in cui presentare le idee progettuali, cioè l'intenzione di scrivere un progetto, e tempi entro cui bisogna terminare la stesura del progetto. Le notizie sulle scadenze vengono inviate alle associazioni tramite lettera, inoltre vengono informate le persone iscritte alla newsletter informatica e pubblicate sul sito internet.

## **Il percorso di progettazione**

L'informazione alle associazioni è il primo passo del percorso di progettazione. Oltre al personale, anche il Consiglio Direttivo segue attivamente il percorso di progettazione, con l'impegno attivo di 4 consiglieri, che insieme ai 3 operatori del Centro Servizi, formano la Commissione Progettazione.

Il percorso di progettazione attivato dal Centro Servizi si esplica nelle seguenti modalità:

- 1) il Consiglio Direttivo, prima di ogni scadenza imposta dal Piano di Ripartizione, stabilisce una pre-scadenza interna per presentare le idee progettuali. Queste date sono comunicate alle associazioni in forma scritta;
- 2) una volta raccolte le idee progettuali (che dovranno pervenire entro la scadenza di volta in volta indicata), il Centro Servizi ne stila l'elenco scritto e lo porta a conoscenza del Consiglio Direttivo;
- 3) il personale del Centro Servizi, una volta valutate attentamente le idee progettuali pervenute, convoca le varie associazioni proponenti al fine di trasformare l'idea progettuale in progetto vero e proprio, articolato secondo le indicazioni fornite dal Comitato di Gestione;
- 4) il Consiglio Direttivo stabilisce un'ulteriore scadenza entro la quale le associazioni promotrici dovranno far pervenire il progetto redatto nella sua forma definitiva e conforme al formulario indicato dal Comitato di Gestione;
- 5) la Commissione Progettazione fissa i criteri per la valutazione dei progetti, stilando una classifica di merito dei progetti e proponendo al Direttivo un'ipotesi di finanziamento; se necessario, provvede anche a proporre tagli di budget sui progetti. In sede di valutazione, vengono privilegiati i progetti proposti da associazioni che hanno seguito il percorso di progettazione nella sua interezza e che hanno presentato le idee progettuali ed i progetti entro la scadenza prestabilita.
- 6) il Consiglio Direttivo valuta la proposta della commissione, prendendo le decisioni da sottoporre per ratifica all'Assemblea e successivamente alla valutazione del Comitato di Gestione.

Le associazioni che intendono presentare un progetto possono avvalersi della consulenza progettuale degli operatori del Centro o di professionisti esterni; nel corso dell'anno 2007 gli operatori hanno effettuato circa 1100 ore di consulenza a più di 100 associazioni, mentre i professionisti hanno servito 39 associazioni per un totale di 223,5 ore.

## **La realizzazione operativa dei progetti**

Una volta che un progetto è stato approvato e finanziato dal Comitato di Gestione, gli operatori del Centro Servizi convocano le associazioni promotrici per un incontro preliminare, nel quale viene effettuata la programmazione delle azioni e vengono trasmesse le istruzioni operative, nonché il regolamento in materia di progettazione. Da quel momento, l'area progettazione:

- sostiene e affianca le associazioni di volontariato ed i coordinatori di progetto

eventualmente presenti nella gestione operativa del progetto;

- verifica le attività dei progetti attraverso relazioni scritte presentate dai coordinatori e incontri periodici tra i coordinatori ed il personale del Centro Servizi;
- in collaborazione con il settore amministrazione, si fa carico del monitoraggio delle spese sostenute all'interno del progetto e della gestione amministrativa dei servizi erogati dal Centro (contratti, fatture, verifica del budget ecc.);
- promuove la valutazione dell'impatto del progetto e delle sue varie azioni;
- rendiconta l'andamento (anche economico) del progetto al Comitato di Gestione.

#### Un breve confronto con il passato

Anno	N° progetti approvati	N° associazioni (% sul totale Associazioni)	Finanziamento deliberato
2003	32	85 (23%)	€ 327.180,00
2004	52	125 (34%)	€ 405.729,00
2005 (scad. 20/12/04 + scad. 15/04/05)	46	114 (31%)	€ 385.328,20
2006	18	70 (19%)	€ 151.053,73
2007 (scad. 15/11/06 + scad. 15/04/07)	64	128 (32%)	€ 608.774,42

# I PROGETTI approvati a marzo 2007

## Legenda

*S = progetto di sviluppo*

*R = progetto di rete*

*I = progetto sovra-provinciale*

*M = comprensorio di Modigliana*

*P = valenza provinciale*

*F = comprensorio forlivese*

*C = comprensorio cesenate*

*CT = comprensorio di Cesenatico*

n°	Titolo progetto	tipo	territorialità	Associazioni promotrici	Obiettivi	Stato progetto
1	Allarga il sorriso	S	F	VIP Viviamo in positivo	Dare maggiore visibilità all'evento Festa del Naso Rosso; migliorare la preparazione dei soci attraverso un corso di formazione tenuto dalla compagnia teatrale "Malocchi e Profumi" per allestire una commedia da rappresentarsi in un teatro cittadino.	Terminato
2	Ascolto e Accoglienza	S	C	ANTEAS Associazione Nazionale Terza Età Attiva	Apertura di un nuovo ambulatorio nel quartiere Oltresavio di Cesena; organizzare tre percorsi formativi: uno a San Mauro Pascoli, uno a Cesena e uno a San Piero in Bagno. Questi corsi hanno l'obiettivo di migliorare la relazione operatore-utente e individuare eventuali ostacoli e difficoltà che si possono verificare in ambito sanitario e previdenziale.	In fase di svolgimento
3	Conoscere per partecipare	S	C	Amici di Casa Insieme	Attività di promozione e di conoscenza dell'associazione a quanti potrebbero beneficiare in termini di sostegno e a quanti potrebbero prestare servizio di volontariato.	le attività cominceranno nel 2008
4	Diciamo no alle dipendenze	S	F	Comitato Meldolese per la Prevenzione delle Tossicodipendenze	Informazione e prevenzione nelle scuole medie di Meldola, Santa Maria Nuova, Bertinoro, Santa Sofia, Civitella, Cusercoli e Galeata con i seguenti obiettivi: informare gli studenti sul concetto di "dipendenza patologica", far conoscere agli insegnanti, ai genitori e ai ragazzi le attività dell'associazione promuovendo la cultura del volontariato, documentare l'attività di informazione e prevenzione fatta con gli studenti. Festa finale.	Terminato
5	E camminando e camminando	S	C	Homo Viator - per l'umanità in crescita	Incontri di approfondimento e formazione per acquisire competenze per un servizio di animazione teatrale e di counseling; fornire ai volontari e alla cittadinanza occasioni di incontro sulle tematiche familiari ed educative dei figli; promozione delle attività dell'associazione attraverso un evento pubblico; formazione dei volontari sulle modalità di coinvolgimento degli adolescenti per la creazione di laboratori di espressione teatrale, musicale e di ballo.	In fase di svolgimento
6	Educatori competenti per bambini più contenti	S	F	ASFO Associazione San Francesco Oratorio	Corso di formazione rivolto ai volontari e agli educatori sulla relazione educativa con soggetti minori; confronto dei volontari sulle difficoltà del loro servizio educativo per condividere i problemi e trovare insieme con l'aiuto di un esperto le possibili soluzioni; laboratorio condotto da un esperto per la realizzazione di aquiloni; corso di animazione per volontari e incontri informativi per volontari e genitori; documentazione dell'esperienza e festa finale.	Terminato
7	Insieme per il domani	S	C	ACISTOM Associazione Cesenate Incontinenti e Stomizzati	Creazione di un sito internet e di un numero telefonico gestito dai volontari per stomizzati che raccolga informazioni utili a queste persone; creare occasioni di incontro e confronto; creazione di un opuscolo informativo; formazione dei volontari per la gestione del numero telefonico e del sito; corso sulle relazioni interpersonali.	In fase di svolgimento
8	L'altra faccia	S	F	IPSIA Istituto Pace Sviluppo Innovazione ACLI	Sensibilizzazione sulle tematiche relative alla disabilità, all'immigrazione, alla dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di conferenze aperte a tutta la cittadinanza in cui sono presenti testimonianze significative; reclutare nuovi volontari e sostenitori; formazione sul campo per testare il lavoro svolto.	In fase di svolgimento

9	La Bioetica sfida l'uomo. L'uomo sfida la Bioetica	S	C	Istituto di Bioetica	Formazione dei volontari e degli operatori socio-sanitari su alcune tematiche di bioetica; sensibilizzare sulle problematiche della bioetica per diffondere e suscitare lo spirito critico e la capacità di orientamento negli interrogativi di natura antropologica, etica e giuridica; sviluppare il rapporto tra bioetica, società, cultura ed educazione.	Le attività cominceranno nel 2008
10	Lotta al melanoma	S	C	Comitato per la difesa dei diritti dei malati di cancro - Città solidale	Nuovo servizio di prevenzione del melanoma per aumentare il numero delle diagnosi precoci attraverso un'azione di sensibilizzazione e di informazione della popolazione con un ulteriore obiettivo: cercare nuovi volontari disponibili ad impegnarsi per l'associazione stessa; creare un evento informativo per la popolazione che verrà informata sui rischi del melanoma e sulla necessità di attuare una forma di prevenzione.	In fase di svolgimento
11	Progetto Nigeria	S	F	Progetto Nigeria	Organizzare una conferenza pubblica intitolata: "Le nuove frontiere della cooperazione allo sviluppo" per sensibilizzare e informare la cittadinanza; reclutare nuovi volontari; creare contatti con le comunità di immigrati presenti nel territorio ed altri soggetti pubblici e privati allo scopo di promuovere azioni congiunte future; costituzione e formazione di un gruppo di lavoro interno all'Associazione che porterà avanti attività relative all'immigrazione; organizzare un ciclo di tavole rotonde con gli immigrati e la società civile.	Terminato
12	Promozione dell'Ass. Paola Piraccini	S	C	Associazione Paola Piraccini	Creare una manifestazione estiva per presentare e far conoscere l'Associazione a livello del circondario Cesenate, per proporre l'adesione alle attività di volontariato; raccogliere fondi, attraverso la vendita dei biglietti delle lotterie di beneficenza, per realizzare un maggior numero di attività di solidarietà sociale.	Terminato
13	Sostegno alla genitorialità	S	F	Associazione Emmanuel	Promuovere seminari di approfondimento pedagogico per permettere alle famiglie con figli adolescenti di prendere coscienza delle problematiche e delle relative soluzioni che possono incontrare durante il percorso educativo; istituzione di uno "Sportello di Ascolto" gestito dai volontari per fornire un servizio di sostegno psicologico individuale e creazione dei gruppi di Auto-Mutuo-Aiuto per condividere difficoltà ed esperienze; creare una documentazione consultabile da parte dei volontari e dei genitori per affrontare con successo le difficoltà che trovano nel ruolo di educatori; azioni di accompagnamento dei genitori.	In fase di svolgimento
14	Abilità diverse 2007	R	C	ACeA, ADDA, AIP Cesena, AISM Cesena, ANFFAS Cesena, APER, AVEAC, CVS Cesena	Diventare un interlocutore privilegiato nel dialogo con i Servizi e le Istituzioni; promuovere il volontariato dell'area disabilità attraverso un intervento nelle scuole, favorendo la cultura della diversità, della gratuità e della solidarietà; creare spazi accessibili dedicati allo stare/fare/condividere; creare uno sportello di ascolto per fornire informazioni, consulenze ed eventualmente anche un sostegno psicologico; incentivare strategie di fronteggiamento dei problemi dei disturbi; promuovere il recupero delle potenzialità positive e delle capacità residue favorendo una riabilitazione anche a livello sociale.	Terminato
15	Buona convivenza sociale	R	F	Forlì Emergenza, Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì, Lega Anti-Vivisezione	Creare degli incontri formativi con la popolazione del quartiere per discutere le tematiche che più facilmente provocano disagi e conflitti fra cittadini; ricerca di volontari per intensificare l'apertura dello sportello di ascolto; formazione ai "vecchi" e "nuovi" volontari per operare all'interno dello sportello di ascolto e per intervenire in caso di richiesta del cittadino per valutare situazioni conflittuali.	In fase di svolgimento
16	Diritti umani e volontariato	R	C	Solidarietà e sviluppo, Amici Don Virgilio Resi, AVSI	Favorire il coinvolgimento di giovani e di nuovi volontari nelle attività di promozione della solidarietà e del volontariato internazionale per la tutela dei diritti umani; rafforzare le conoscenze e le competenze progettuali delle associazioni per il reperimento di risorse umane e finanziarie; migliorare la conoscenza della prassi di progettazione realizzate da Odv ed altri soggetti del terzo settore; favorire la crescita associativa nel settore della solidarietà internazionale; realizzare un'attività di comunicazione mirata al reperimento di giovani e di nuovi volontari; migliorare l'attività di comunicazione delle associazioni attraverso un potenziamento degli strumenti.	Terminato

17	<b>Educatori alla salute nella comunità (ESC)</b>	R	C	<b>Amani, ADA Cesenatico, ADI, Yakkar, ARNI</b>	Organizzare incontri preliminari e di lavoro per i volontari, con gli educatori di comunità per predisporre contenuti e modalità del percorso formativo; saper fare per sapersi rapportare alle persone che hanno diverse abitudini di vita, saper riconoscere i comportamenti legati alle diverse tradizioni culturali per sviluppare attitudini e capacità necessari a svolgere il ruolo di volontari ESC; progettare interventi per migliorare l'utilizzo dei servizi da parte delle persone straniere presenti sul territorio tenendo in considerazione anche le eventuali peculiarità dei vari gruppi di provenienza; realizzare interventi relativi alle tematiche sanitarie e di immigrazione rivolti ai soggetti stranieri.	<b>In fase di svolgimento</b>
18	<b>Giardini incantati</b>	R	F	<b>Ass. Koinè cittadini del mondo Forlì, Associazione Cardiologia forlivese</b>	Verranno narrate ai bambini fiabe per parlare loro di solidarietà e promuovere le associazioni ai genitori che accompagnano i bambini; raccolta di tutte le fiabe raccontate in una pubblicazione conclusiva	<b>In fase di svolgimento</b>
19	<b>Giovani in rete 2007</b>	R	F	<b>PI.GI. (Promozione Giovanile), Centro Ascolto Buon Pastore, Ass. Paolo Babini</b>	Verranno organizzate le seguenti attività: una rassegna musicale-teatrale organizzata dai volontari per promuovere occasioni di incontro e scambio fra centri giovanili, attività sportiva e di animazione estiva; incentivare la comunicazione fra le associazioni per promuovere il volontariato; formazione dei volontari per aumentare l'efficacia dei servizi rivolti ai giovani e aumentare il numero dei volontari impiegati nel settore giovanile; individuare e creare un collegamento con altre esperienze di teatro educativo giovanile nella regione Emilia-Romagna; week-end di sport organizzati in piazza a Forlì; redazione del giornalino; partecipazione agli eventi formativi.	<b>Terminato</b>
20	<b>Giovani sulla strada della vita</b>	R	C	<b>Democrazia e legalità, Nuova Gay Lesbica, Ass. Romagna Fibrosi Cistica</b>	Effettuare una ricerca sulla percezione che i giovani hanno sul rischio degli incidenti stradali, al fine di indagare il loro livello di conoscenza e consapevolezza, i destinatari sono un gruppo di adolescenti di una scuola media e di una scuola superiore; creare tavole rotonde aperte alla cittadinanza per riflettere sul fenomeno degli incidenti stradali e per informarsi sulle possibili conseguenze di condotte pericolose alla guida.	<b>Progetto attualmente sospeso</b>
21	<b>Nuove figure per l'integrazione</b>	R	C	<b>Cyrano, ANFFAS Cesena, ADDA, AISM Cesena</b>	Effettuare un corso di formazione in tecniche teatrali (1°/2° livello) per formare gruppi di volontari in grado di operare con bambini e adulti disabili per farne degli operatori volontari permanenti al servizio della rete, delle compagnie integrate nate in questi anni e delle singole associazioni proponenti; incontri di laboratorio di teatro di figura; sostegno e potenziamento dell'esperienza teatrale integrata "Fuori dal coro" (costituita da persone affette da disabilità sensoriale e volontari disabili e non, e anche da un gruppo di persone con sclerosi multipla) con laboratorio di teatro di figura per realizzare un nuovo spettacolo; laboratorio teatrale di persone con sindromi da risveglio da coma; realizzazione di un convegno per fare incontrare esperienze simili provenienti da altri territori per promuovere presso un pubblico più ampio l'attività della rete, realizzare momenti di aggiornamento seminariale di alto livello.	<b>Terminato</b>
22	<b>Oggi vorrei gridare tra mare e cielo</b>	R	C	<b>Il Disegno, Se questo è un uomo, VAR (Ass. Ragazzi)</b>	Promuovere e far conoscere il progetto attraverso comunicati stampa e "passaparola"; sviluppare competenze e aggregazione intorno ad un'attività artistica professionale di laboratorio di arti visive e scenografia e oggetti scenici; far crescere nei volontari le capacità di comunicazione, di espressività e di animazione di gruppi di spettacoli dal vivo; reperire nuovi volontari per approfondire la conoscenza del teatro e della performance dal vivo e delle loro potenzialità come strumento d'integrazione; permettere alle persone disabili di costruire e valorizzare una propria identità; sviluppare competenze e aggregazione attorno ad un'attività artistica professionale di spettacolo dal vivo.	<b>Terminato</b>
23	<b>Piccole mani, arte nel cuore ... 2007</b>	R	F	<b>Ass. Paolo Babini, Ass. Don Giovanni Cani</b>	Creare un laboratorio settimanale "Martedinsieme" in cui si incontreranno volontari e disabili che effettueranno insieme attività pratiche a sfondo ludico (giochi competitivi e non, sport) e artistico con particolare attenzione all'aspetto musicale per permettere a ciascuno di mettersi in gioco, di sperimentare le proprie competenze, di socializzare costruendo relazioni significative attraverso la condivisione di esperienze divertenti; proporre al gruppo di sperimentare una nuova modalità di espressione musicale attraverso la realizzazione di un percorso di propedeutica musicale e ritmica che porti all'incisione di un CD audio; organizzare la Festa di Carnevale, come un momento dedicato ai volontari che diventeranno così soggetti attivi e responsabili.	<b>Terminato</b>

24	Prevenzione della dispersione scolastica	S	F	Ass. Paola Piraccini Ass. Scuola Permanente	Incrementare il numero dei volontari attivi, potenziali educatori e cittadini per prevenire la dispersione scolastica; formare i volontari ed i nuovi volontari per raggiungere la capacità di un buon rapporto con i minori; creare un convegno pubblico in cui sarà possibile rafforzare la rete di collaborazione tra le associazioni, istituzioni e famiglie; presentare il problema e le attività realizzate; cogliere le cause del disagio diffuso, questa iniziativa è rivolta ai volontari, alle istituzioni e alla cittadinanza.	In fase di svolgimento
25	Progettare il dopo di noi	R	M	GAD di Modigliana, AVIS sez. Modigliana	Attivare un primo contatto con le famiglie e con i parenti di disabili, (fisici e psichici), ultrasessantenni del comune di Modigliana e Tredozio per raccogliere informazioni e dati sui bisogni presenti per impostare in maniera efficace le azioni successive; organizzare seminari informativi per sensibilizzare la cittadinanza, gli operatori della sanità e dei servizi e le istituzioni sul problema del "dopo di noi"; informare le famiglie di disabili e anziani sulla Legge n°6 del 9 Gennaio 2004 e sulla figura dell'amministratore di sostegno; avviare uno sportello informativo sperimentale, cui le famiglie possono rivolgersi per trovare aiuto, risposte, sostegno e possibilmente soluzione ai loro problemi.	In fase di svolgimento
26	Reinserimento sociale	R	F	Centro di Solidarietà di Forlì, Uomini come, Incontro e presenza	Formare i volontari per l'acquisizione di una maggiore capacità di conoscenze ed elaborare strategie di lavoro comuni, per aiutare le persone e le famiglie che presentano diversi fattori di disagio sociale a far fronte ai complessi percorsi di reinserimento sociale; incrementare le conoscenze e la rete relazionale delle ODV coinvolte, che potranno documentarsi e visitare analoghe esperienze di reinserimento sociale poste in atto da altre ODV in Italia; formare i volontari per creare un corso di manualità pittorica rivolto ai detenuti.	In fase di svolgimento
27	Rete Sanitaria 2007	R	F	ADF, AIL Forlì-Cesena, AISM, AVO "F. Brazzini", LILT Forlì-Cesena	Far conoscere il progetto alle associazioni di area, alle Istituzioni, alla Scuola, ai Cittadini e ai potenziali partner, per coinvolgere persone nei laboratori e stimolare la partecipazione alle conferenze; creare un laboratorio di scrittura per sviluppare un confronto critico in un contesto socio-relazionale "guidato" per l'allestimento dello spettacolo teatrale previsto per animare le conferenze; realizzare la messa in scena di un laboratorio teatrale delle tematiche più significative rispetto all'esperienza delle associazioni partecipanti; fare un ciclo di conferenze/spettacolo e incontri nelle scuole per accrescere, migliorare, la conoscenza della realtà, delle attività e dei servizi del volontariato socio-sanitario soprattutto nei confronti delle Istituzioni pubbliche e della cittadinanza.	Terminato
28	Sospiro di sollievo	R	C	Amici di Casa Insieme, CAIMA	Fare un ciclo di incontri per l'apprendimento di tecniche di rilassamento per contenere lo stress dato dalla fatica di prendersi cura di un malato e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla malattia della demenza e ridurre i tempi di avvicinamento ai Servizi da parte di chi è coinvolto dalla malattia; creare dei laboratori occupazionali per stimolare a livello cognitivo i malati per il mantenimento delle abilità rimaste e per dare strumenti ai caregiver per fare delle attività utili con i malati.	In fase di svolgimento
29	Un cittadino consapevole a difesa dell'ambiente	R	P	GEV di Forlì e Cesena (Guardie Ecologiche Volontarie)	Organizzare due corsi (uno a Cesena e uno a Forlì) rivolti a cittadini e volontari, per guardie ecologiche volontarie, come prevede la legge regionale 23/89; sensibilizzare i cittadini e i volontari sulle tematiche relative agli animali d'affezione che convivono nell'ambiente urbano; sensibilizzare cittadini, istituzioni e volontari alla salvaguardia delle aree protette e della fauna minore attraverso un ciclo di seminari.	Le attività cominceranno nel 2008
30	Verso un mondo di lavoro	R	F	Ass. Gli Elefanti Ass. Il filo di stagno	Creare un corso di formazione per volontari delle associazioni affinché possano acquisire contenuti e competenze utili a svolgere il ruolo di "maestri" per giovani in difficoltà, che necessitano di un orientamento-accompagnamento finalizzato all'inserimento lavorativo e all'apprendimento di una professione; diffondere la conoscenza del progetto verso docenti e istituti scolastici, in ambiti pubblici formativi, educativi, aggregativi, di frequentazione giovanile e in ambiti lavorativi, affinché siano sensibilizzati e coinvolti nell'informazione e nell'orientamento di giovani che in difficoltà abbandonano, o potrebbero abbandonare la scuola, con lo scopo di offrire loro un'occasione positiva per le esperienze di vita; aiutare le associazioni nella realizzazione dei progetti fino alla rendicontazione finale.	Le attività cominceranno nel 2008

31	<b>Visioni periferiche</b>	R	CT	<b>NOMS (Nucleo Operativo Mobile di Supporto), Diabete prevenzione Romagna</b>	Organizzare corsi e conferenze per promuovere il volontariato nelle zone in cui si è riscontrata una scarsa presenza di servizi, è necessario che questi corsi e conferenze possano formare dei volontari veri e propri che si mettano a disposizione della popolazione locale per i progetti futuri; contribuire alla crescita della cultura della partecipazione sociale e far comprendere il significato essenziale del ruolo del volontariato: mettere in grado i cittadini partecipanti di far fronte nel modo più efficace possibile alle emergenze dovute a piccoli incidenti domestici, che hanno purtroppo una rilevanza notevole per impatto sociale.	<b>In fase di svolgimento</b>
32	<b>Nuove povertà 2007</b>	I	I	<b>Banchi di solidarietà di Cesena, di Bologna e di Rimini, Centri di solidarietà di Forlì, di Ferrara, di Imola, di Lugo, di Faenza</b>	Supportare le organizzazioni di volontariato ed i volontari negli aspetti di reperimento, raccolta, trasporto, stoccaggio e distribuzione dei beni alimentari a lunga scadenza e/o deperibili; organizzare due incontri di formazione a livello di ciascuna associazione di volontariato per incrementare la motivazione e le capacità di intervento dei volontari per sostenere e approfondire le capacità di relazione e di aiuto con le persone povere e ad alto rischio di esclusione sociale; realizzare due seminari di formazione tra i responsabili delle ODV promotrici per facilitare un confronto tra le varie situazioni ed esperienze realizzate nei vari ambiti territoriali sia per gli aspetti metodologici e per gli aspetti tecnico-logistici; favorire lo sviluppo organizzativo e l'incremento delle attività delle ODV attraverso un servizio di analisi, ricerca e progettazione anche per rafforzare la rete di collaboratori a livello territoriale e tra le ODV.	<b>In fase di svolgimento</b>

# I PROGETTI approvati a luglio 2007

## Legenda

*S = progetto di sviluppo*

*R = progetto di rete*

*I = progetto sovra-provinciale*

*M = consorzio di Modigliana*

*P = valenza provinciale*

*F = consorzio forlivese*

*C = consorzio cesenate*

*CT = consorzio di Cesenatico*

n°	Titolo progetto	tipo	territorialità	Associazioni promotrici	Obiettivi	Stato progetto
1	ARMIC Ass. Romagnola malattie intestinali croniche	S	F	ARMIC Ass. Romagnola malattie intestinali croniche	Formare gruppi di auto-aiuto dando ai volontari la possibilità di apprendere la metodologia per poi creare altri gruppi, oltre ai due attualmente operanti; informare la cittadinanza ed i volontari sulle malattie intestinali croniche e sulle problematiche ad esse connesse; creare uno spazio di ascolto, informazione e consulenza attraverso l'attivazione di un Telefono amico; aggiornare il sito dell'associazione per fornire informazioni utili sulle malattie intestinali croniche, il sito permetterà anche alle persone di scambiarsi esperienze attraverso la creazione di un blog.	In fase di svolgimento
2	Con...tatto	S	F	Associazione Con...tatto	L'associazione per poter promuovere le proprie iniziative deve incrementare il numero dei volontari e raccogliere fondi. A questo scopo è fondamentale predisporre un'azione promozionale efficace ed accattivante, per reperire risorse umane ed economiche, far conoscere l'associazione, il suo operato e soprattutto i suoi bisogni più concreti. Fare un convegno sul carcere per informare gli enti locali e la cittadinanza sul volontariato penitenziario, per reclutare nuovi volontari, sensibilizzare l'opinione pubblica sulla condizione dei detenuti e degli operatori della casa Circondariale di Forlì; realizzare una campagna di raccolta fondi utile per organizzare le attività all'interno del carcere e per predisporre percorsi di reinserimento di ex detenuti in uscita dal carcere e poter finanziare borse lavoro.	In fase di svolgimento
3	Educare alla salute	S	P	LILT (Lega Italiana per la lotta contro i tumori) Sez. Forlì-Cesena	Dare maggiore visibilità all'associazione sul territorio cesenate e adottare un approccio innovativo sulla tutela della salute, mirando a rinforzare le risorse individuali della persona, presentando l'associazione e le sue attività per contribuire alla prevenzione oncologica e potenziare le sue risorse umane ed economiche; realizzare un corso di formazione per volontari che possano prestare la propria opera e offrire un servizio utile alla comunità partecipando agli eventi che LILT FC organizzerà a Cesena; sviluppare nei volontari la capacità di mettersi nei panni dell'altro senza sovrapporre il proprio punto di vista.	In fase di svolgimento
4	Fermiamo la processionaria	S	F	Raggruppamento Guardie Ecologiche di Forlì	Formazione e ricerca sul fenomeno dell'invasione della processionaria, realizzando una mappa dei punti critici dove l'invasione è più massiccia; creare un piano di marketing e comunicazione per reperire ditte interessate a fornire gratuitamente biciclette e GPS necessari per la formazione e la ricerca sulla processionaria che saranno utilizzati anche in futuro; informare i cittadini delle zone colpite da invasione e dei loro obblighi.	In fase di svolgimento
5	Il microcredito: una risorsa per lo sviluppo	S	F	Progetto India onlus	Progettare e realizzare materiale pubblicitario e promozionale per far conoscere gli obiettivi dell'associazione; realizzare un incontro di informazione e dibattito sul tema del microcredito rivolto ai volontari dell'associazione e alla cittadinanza.	In fase di svolgimento
6	Innovazioni e sinergie in ambito socio-sanitario	S	C	Consultorio per la famiglia Don A. Giorgini	Introduzione e informazione informatica per migliorare l'accountability e la gestione organizzativa dell'associazione; promuovere la ricerca, la documentazione e la collaborazione tra l'associazione di volontariato operante in ambito socio-sanitario e i servizi sanitari, con particolare attenzione ai medici di base e ai pediatri. Creare un corso di formazione per migliorare le competenze dei volontari, dei medici pediatri ed operatori socio-sanitari per affrontare alcune tra le più gravi emergenze sociali e sanitarie che colpiscono adolescenti, donne e famiglie.	Le attività cominceranno nel 2008

7	La foglia e il bastone 2007	S	C	AIP (Ass. Italiana Parkinsoniani) Sezione di Cesena	Effettuare corsi di formazione sull'attività motoria, sulle corrette modalità di movimento e di attività motoria, rivolti ai volontari dell'associazione, ai malati e non; realizzare un corso sulla comunicazione e relazione di aiuto per insegnare le più corrette modalità di comunicazione nella relazione d'aiuto con la persona malata di parkinson con l'aiuto di una psicologa e una logopedista per i volontari affetti da patologie più gravi.	In fase di svolgimento
8	Nuove frontiere	S	C	ANFFAS onlus	Promuovere l'informazione e la formazione di operatori, volontari e familiari sul tema dell'alimentazione correlata alla disabilità.	Le attività cominceranno nel 2008
9	Primi Passi	S	CT	Onda del Porto	Costruire un sito internet che faciliti la visibilità e permetta la promozione e l'archiviazione elettronica delle iniziative e della vita in generale dell'associazione; realizzare due cineforum sul tema delle mafie.	In fase di svolgimento
10	Promozione 'Democrazia e legalità'	S	C	Democrazia e legalità	Migliorare l'attività di comunicazione dell'associazione, attraverso una rielaborazione degli strumenti di comunicazione verso l'esterno e azioni per la ricerca e la formazione di nuovi volontari.	Progetto attualmente sospeso
11	Sorrisi per un anno	S	F	Sorrisi dal mondo	Definire con l'aiuto di un consulente grafico l'impaginazione e le immagini per il calendario del 2008 che sarà presentato in occasione di un evento pubblico verso la fine del 2007; consentire ai volontari dell'associazione di apprendere le nozioni fondamentali e conoscere gli strumenti di base operativi per impostare una campagna di raccolta fondi al fine di incrementare le risorse economiche, umane e strumentali dell'associazione.	Le attività cominceranno nel 2008
12	Sostegno all'avvio dell'Ass. La città dei bambini	S	C	La città dei bambini	Rendere visibile l'associazione diffondendo una proposta di partecipazione ed aggregazione per nuovi volontari e promuovere messaggi, testimonianze e contenuti formativi; organizzare una manifestazione in cui verrà presentata l'associazione.	In fase di svolgimento
13	Sviluppo Ass. VAR nell'area Rubicone	S	C	VAR	Incrementare la conoscenza dell'associazione con attività di informazione per favorire la ricerca e l'inserimento di nuovi volontari utilizzando i moderni mezzi di comunicazione a distanza; rafforzare le conoscenze e le competenze progettuali dell'associazione per il reperimento di risorse economiche e fisiche ed in particolare per la ricerca di una nuova sede più adeguata.	In fase di svolgimento
14	Tana libera tutti	S	CT	Telemaco	Promuovere sul territorio le finalità dell'associazione e il people raising, per informare anche le realtà territoriali che si occupano principalmente di giovani; far sì che i volontari siano in grado di migliorare le tecniche di comunicazione e di relazione con persone disabili all'interno di laboratori teatrali.	In fase di svolgimento
15	Un aiuto per gli stomizzati	S	F	AFOS (Associazione Forlivese Stomizzati)	Gli incontri che sono rivolti ai volontari dell'associazione, hanno lo scopo di fornire conoscenze teoriche e pratiche a tutti coloro che convivono quotidianamente con una stomia; creare gruppi di sostegno in cui i volontari (malati, familiari e operatori sanitari) possano condividere le loro esperienze, i problemi, le difficoltà e i successi.	In fase di svolgimento
16	Volontari alla Notte Bianca di Cesena	S	C	Solidarietà e sviluppo	Incrementare e promuovere la conoscenza dell'associazione, incontrando i giovani attraverso una proposta di divertimento che possa diventare anche occasione per un impegno di solidarietà durante la "Notte Bianca" di Cesena, in questa occasione i volontari avranno ricevuto un riferimento teorico-logistico.	Terminato
17	Accompagnamento persone con disabilità	R	C	Assipro, AceA, CVS, CAIMA, ANFFAS, AIP sezione di Cesena	Trovare nuovi volontari per le associazioni della rete che siano disponibili a guidare gli automezzi per l'accompagnamento delle persone in difficoltà; formare i volontari alla relazione d'aiuto con le persone in difficoltà; costituire una cabina di regia per ottimizzare l'utilizzo degli automezzi e le risorse umane (volontari). Grazie a questa cabina di regia, anche le associazioni che non dispongono di automezzi e che non hanno la possibilità di acquistarli, potranno usufruire dei mezzi di ASSIPROV acquistati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena.	In fase di svolgimento

18	<b>Apriti Sesamo: per una comunità disponibile</b>	R	F	<b>ADF, AIL onlus, AISM onlus sez. di Forlì-Cesena, AVO "F. Brazzini", LILT sez. Forlì-Cesena</b>	Promuovere il progetto alla cittadinanza, alle istituzioni e alle associazioni di volontariato cercando di informare tutte le scuole superiori della provincia; organizzare gruppi di inchiesta per trasmettere l'idea di handicap che ispira il progetto e fornire ai volontari e agli studenti gli strumenti di base necessari all'inchiesta; realizzare una ricerca sul campo attraverso un'inchiesta di tipo giornalistico e una mappatura "attendibile" sulla reale accessibilità logistica e sociale del territorio esplorato individuando gli aspetti positivi e negativi dell'accessibilità realizzata, infine si intende stimolare le istituzioni locali sul problema delle barriere architettoniche chiedendo loro di assumere impegni concreti in merito; produrre e stampare un "libro bianco" e un documentario con i materiali raccolti; presentazione pubblica dei materiali prodotti per sensibilizzare la comunità.	<b>In fase di svolgimento</b>
19	<b>Associazioni insieme</b>	R	P	<b>Elefanti, Banco di Solidarietà di Cesena, Il Disegno, Centro di Solidarietà di Forlì, Uomini come, Amici dell'AVSI</b>	Formazione generale in cui verranno approfondite e condivise le motivazioni che spingono una persona a fare volontariato e organizzazione di seminari comuni dove verranno trattate problematiche tecniche ed operative; promuovere una maggiore conoscenza delle ODV sul territorio locale e regionale.	<b>In fase di svolgimento</b>
20	<b>... come cani e gatti</b>	R	C	<b>ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali), ACPA (Ass. Cesenate Protezione Animali)</b>	Creare un opuscolo informativo sulle attività delle due associazioni ed invitare la cittadinanza a fare volontariato; ciclo di conferenze pubbliche aperte alla cittadinanza in cui si analizzeranno le problematiche presenti sul territorio e si forniranno informazioni specifiche sulla gestione e condotta della pet therapy in società e si cercherà di sensibilizzare i presenti sul tema uomo-animale; le associazioni intendono presentarsi alla cittadinanza attraverso giornate di apertura alla popolazione di gattili e canili.	<b>In fase di svolgimento</b>
21	<b>Dalla prima cellula al neonato 2</b>	R	C	<b>Don Milani, Centro di Aiuto alla Vita, Consultorio per la Famiglia Don A. Giorgini, Parti con noi</b>	Permettere ai volontari di saper comunicare in maniera veloce ed efficace con i cittadini stranieri, per far loro conoscere l'obiettivo dell'associazione; informazione sulla legge per il parto in anonimato per i cittadini italiani e stranieri con lo scopo di prevenire l'abbandono non protetto dei neonati e l'infanticidio e favorire un contesto socio-culturale di accoglienza delle situazioni di isolamento e disagio; supervisione al gruppo di lavoro multidisciplinare sulla depressione perinatale; ricerca sui bisogni delle famiglie nel primo anno di vita del bambino per valutare l'entità e le tipologie dei bisogni e le modalità di risposta più aderenti alla loro realtà; ciclo di conferenze per genitori che affronteranno temi legati alla genitorialità, alla coppia e ai cambiamenti che avvengono dopo la nascita di un figlio; convegno delle consulenti dell'allattamento materno; creare laboratori in cui le mamme e i papà possano accogliere ed instaurare relazioni precoci con il neonato e far sì che i volontari e gli operatori accompagnino nel modo migliore i genitori durante la gravidanza.	<b>In fase di svolgimento</b>
22	<b>Giovani volontari</b>	R	C	<b>La società dell'allegria, AGESC (Ass. Genitori Scuole Cattoliche), Scuola permanente</b>	Sviluppare sinergie positive tra i giovani, la famiglia e la società attraverso azioni di volontariato e promozione della solidarietà e promuovere una maggiore conoscenza delle attività svolte nel settore educativo e sociale realizzate dalle associazioni; promuovere il volontariato per e con i giovani attraverso una formazione specialistica in cui sono presi in esame gli interessi degli adolescenti.	<b>In fase di svolgimento</b>
23	<b>Informazione e messa in rete AVIS Forlì-Cesena</b>	R	P	<b>AVIS provinciale FC, AVIS Forlì, AVIS Cesena</b>	Formare dei volontari per ogni sezione, che siano in grado di utilizzare il software database per uniformare le banche dati dei donatori e del sangue disponibile; formazione amministrativo-fiscale rivolta ai presidenti e ai tesorieri rispetto ad una corretta tenuta della contabilità e degli adempimenti civilistici delle associazioni, per creare una rete maggiore tra le associazioni.	<b>In fase di svolgimento</b>
24	<b>Insieme con gli anziani</b>	R	F	<b>Progetto Ruffilli, Adra Romagna onlus</b>	Fornire ai volontari le conoscenze e competenze di base per un corretto approccio verso le persone anziane; momenti ludici per anziani in cui i volontari possano mettere in pratica ciò che hanno appreso ai corsi e offrire momenti di incontro agli anziani.	<b>In fase di svolgimento</b>

25	<b>Integrazione sociale e lavorativa degli immigrati</b>	R	F	<b>ASCIA (Ass. interculturale africana) AGIF (Ass. Giovani Immigrati Forli), Centro di Solidarietà di Forli</b>	Formare i volontari per svolgere attività di accoglienza e di orientamento sociale e lavorativo agli immigrati; collaborazione tra le ODV per promuovere il servizio di mediazione culturale per favorire l'inserimento lavorativo degli immigrati, favorire l'integrazione sociale e approfondire la conoscenza e l'esistenza dei centri per stranieri e di altre realtà per l'integrazione sociale e l'avviamento al lavoro degli immigrati nella provincia di Forli-Cesena.	<b>In fase di svolgimento</b>
26	<b>Le voci e le istituzioni dei ragazzi e delle ragazze</b>	R	P	<b>Impegno civile, Misericordia e Nuovi Orizzonti</b>	Effettuare una ricerca sugli organismi di rappresentanza dei giovani nella provincia di Forli-Cesena; formare i volontari già operanti per consentire loro di agire con qualità e competenza nella naturale crescita dei consigli comunali dei ragazzi esistenti, reperire e formare nuovi volontari; realizzare una redazione del giornale "Il Cittadino" e della trasmissione televisiva "Ragazzi News", la redazione sarà composta anche da giovani volontari che saranno affiancati dai volontari adulti per organizzare il secondo evento provinciale dei comuni con consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze ed un evento pubblico provinciale ed eventuali riunioni fra uno o più comuni interni o esterni alla rete dei comuni in cui sono presenti i consigli comunali dei ragazzi.	<b>In fase di svolgimento</b>
27	<b>Oggi ci conosciamo, domani ci aiutiamo</b>	R	F	<b>ASFO (Ass. San Francesco Oratorio onlus), ACAT (Ass. Club Alcolisti in Trattamento), Il raggio di sole, Aurora libera età</b>	Effettuare una ricerca-azione per far emergere e conoscere le forme di volontariato, organizzato e spontaneo, presenti nelle diverse circoscrizioni della città di Forli; individuare insieme agli stakeholders i bisogni primari e definire le forme di intervento più adeguate; organizzare serate rivolte alla cittadinanza per far conoscere bisogni e risorse presenti in ogni circoscrizione, motivando i cittadini a fare volontariato all'interno delle associazioni promotrici e non o sostenendole in alcune attività; formare i volontari per la gestione di un centro di aggregazione giovanile; formare gli educatori volontari che saranno guidati da esperti attraverso un tirocinio pratico da effettuare nelle scuole; far conoscere le associazioni all'interno delle scuole che aderiranno alla proposta per pubblicizzare le proprie attività a studenti e genitori ed infine offrire un sostegno educativo ai ragazzi con genitori che lavorano fino al tardo pomeriggio	<b>In fase di svolgimento</b>
28	<b>Promozione volontariato in Alta Valle del Savio</b>	R	C	<b>Ass. Don Virgilio Resi, Ass. Angelo Custode</b>	Formare dei volontari coinvolgendo anche dei giovani, e promuovere il volontariato che sarà svolto con attività di comunicazione e informazione reciproca; promuovere lo sviluppo associativo grazie all'avvio o il rafforzamento dell'attività progettuale e di fund raising.	<b>In fase di svolgimento</b>
29	<b>Ringiovaniamo Santa Sofia</b>	R	F	<b>Ass. volontariato Vincenziano, Ass. Gruppo K, CIF (Centro Italiano Femminile)</b>	Formare i volontari delle associazioni, fornendo loro le competenze in tema di comunicazione e relazione con l'adolescente e il giovane; creare un gruppo composto da almeno cinque giovani che possano pensare, organizzare e realizzare attività a Santa Sofia.	<b>In fase di svolgimento</b>
30	<b>Uniti per il soccorso: Misericordia e Pubblica Assistenza nella provincia di Forli-Cesena</b>	R	P	<b>Misericordia di Rocca San Casciano, di Premilcuore, di Galeata, di Alfero, di Balze, Pubblica Assistenza Città di Forli e Comprensorio del Rubicone, Croce Verde di Gambettola, Ass. Alpini Santa Sofia</b>	Formare i volontari sulle tecniche di primo soccorso e sensibilizzare la popolazione su tali tecniche; formare i volontari alla gestione di una maxiemergenza extraospedaliera, utilizzando il metodo del triade uniforme e condiviso, facendo capire ai volontari il loro ruolo all'interno del soccorso; formare e dare al volontario un metodo omogeneo di protocollo e linee guida sia in fase preospedaliera che ospedaliera in caso di emergenze, dato che questo metodo viene attualmente adottato dalla maggior parte delle aziende usl; informare i volontari sulle norme riguardanti la guida di mezzi di soccorso ed in particolare le ambulanze, perfezionando la loro formazione all'uso del veicolo adibito ad emergenza, impartendo un addestramento specifico alla sicurezza sotto l'aspetto individuale, degli occupati e di tutti gli altri utenti della strada, inoltre il volontario dovrà essere in grado di gestire la situazione di emergenza. Questo corso di perfezionamento è rivolto a quei volontari che operano già all'interno delle associazioni e agli operatori sanitari più consapevoli; creare un'esercitazione di maxiemergenza in cui le associazioni sanitarie e i volontari possano verificare e applicare le conoscenze acquisite, coinvolgendo anche le altre associazioni aderenti al Coordinamento di protezione civile.	<b>In fase di svolgimento</b>

31	<b>Volontariato a salvaguardia del territorio</b>	R	P	<b>Coord. prov.le del Volontariato di Prot. Civile, SOS CB Forlì, Protezione Civile Forlì e Dovadola, Forlì Emergenza, Radio Soccorso Cesenatico, GEV Cesena e Forlì (Guardie ecologiche volontarie)</b>	Realizzare un corso di specializzazione rivolto ad operatori volontari sul rischio idrogeologico e morfologico del territorio montano; eseguire un'esercitazione di emergenza in cui le associazioni aderenti al progetto possano verificare le conoscenze e le tecniche acquisite, relative alla prevenzione al rischio dissesto idrogeologico e geomorfologico per collaborare insieme agli Enti e le Strutture Tecniche preposte alla corretta gestione, creando una situazione reale d'intervento; effettuare incontri pubblici in cui i volontari formati alle necessità del territorio e coloro che vi vivono interagiranno insieme sulle problematiche presenti, per collaborare con le Strutture Tecniche preposte alla corretta gestione.	<b>Le attività cominceranno nel 2008</b>
32	<b>Teatro insieme</b>	I	R	<b>PIGI (Forlì), Melograno (FE) e Animatamente (MO), Ass. Testa e croce.</b>	Informare altre associazioni che in Emilia Romagna si occupano di teatro educativo e i cittadini che sono interessati alle iniziative organizzate dalle associazioni promotrici, queste ultime daranno informazioni sulle loro attività e finalità; elevare le competenze dei volontari sull'uso educativo del teatro per migliorare l'efficacia dei servizi rivolti ai giovani e aumentare il numero dei volontari impegnati nel settore giovanile; creare spazi adeguati per effettuare una rassegna teatrale in cui sarà possibile promuovere occasioni di incontro e scambio d'esperienze fra gruppi teatrali di giovani.	<b>In fase di svolgimento</b>

## IL DECENTRAMENTO TERRITORIALE: non solo Forlì e Cesena

Le due sedi principali di Assiprov si trovano nelle città capoluogo, mentre sono presenti uffici decentrati anche a Cesenatico, Modigliana e Santa Sofia e prendono il nome di NIO - Nucleo Informativo Operativo.

A **Cesenatico** l'ufficio si trova in via Battisti 11, ed è condiviso con la Consulta Comunale del Volontariato, con la quale i rapporti sono consolidati da anni. L'ufficio resta aperto la mattina nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì. Le associazioni trovano i servizi di informazione, di consulenza previo appuntamento e tutta l'assistenza per qualsiasi genere di richiesta con l'operatore Herbert Poletti. È disponibile anche una sala prenotabile per riunioni, conferenze e incontri vari.

A **Modigliana** il servizio è gestito con la collaborazione della cooperativa sociale "Kara Bobowski", l'associazione GAD - Genitori Amici dei Disabili e di Elena Ciani. L'ufficio rimane aperto il lunedì mattina e il giovedì pomeriggio, offre i servizi di informazione e di orientamento, in particolare per quanto riguarda il servizio civile volontario europeo.

A **Santa Sofia** nel corso del 2007 si è attivata un'ottima collaborazione con il Settore Servizi Sociali del Comune, che ha messo a disposizione un ufficio per le esigenze di informazione delle associazioni. Maddalena Fabbri è il punto di riferimento per le richieste delle associazioni, che possono recarsi presso gli uffici dei Servizi Sociali per chiedere assistenza e servizi.

Capita talvolta che le sedi decentrate non possano soddisfare tutte le richieste; a quel punto interviene il personale delle sedi centrali che si reca direttamente sul posto. Il decentramento consente di avere vicino a casa anche servizi qualificati come ad esempio le consulenze, i corsi di formazione e altro ancora. Vi sono poi alcune attività che vengono sostenute direttamente in loco, come ad esempio la Festa del Volontariato del Rabbi e le Bancarelle dell'Avvento di Cesenatico, che sotto descriviamo brevemente.

### Festa del Volontariato Alto Rabbi

Anche nel 2007 il CSV ha promosso questa manifestazione con lo scopo di decentrare i suoi servizi nelle zone più lontane dai capoluoghi. Con questa manifestazione si promuove il Volontariato nella zona alta della Valle del Rabbi. La manifestazione si è svolta domenica 12 agosto e prevedeva, nel pomeriggio, un torneo di calcetto fra squadre locali ed associazioni di volontariato nel campo parrocchiale e, in concomitanza, nella locale Piazza dei Caduti, animazione per bambini con giochi, intrattenimenti vari e merenda. Durante la serata, animazione per tutta la famiglia con spettacolo musicale, balli e premiazioni varie. Inoltre è stato allestito dai volontari uno stand gastronomico che distribuiva a tutti gli intervenuti una spaghettonata, piadina con affettati e bibite. La festa viene completamente organizzata con il lavoro dei volontari delle associazioni della zona, infatti le spese che annualmente si sostengono sono relative esclusivamente alle materie prime.

Punto di forza di questa iniziativa è che non viene organizzata solo come momento di promozione per le associazioni di volontariato (quest'anno tema predominante è stato promuovere l'importanza del dono del sangue alle giovani generazioni), ma si attivano diversi momenti ludici per fare emergere anche il lato divertente ed aggregativo dello stare insieme e condividere con gli altri, valori ed ideali proprio attraverso il volontariato.

Infine, ci preme chiarire che con queste manifestazioni si valorizzano e rivitalizzano tutti quei territori periferici della provincia, che solitamente hanno grosse carenze di opportunità per i giovani che tendono sempre più a spostarsi verso le città.

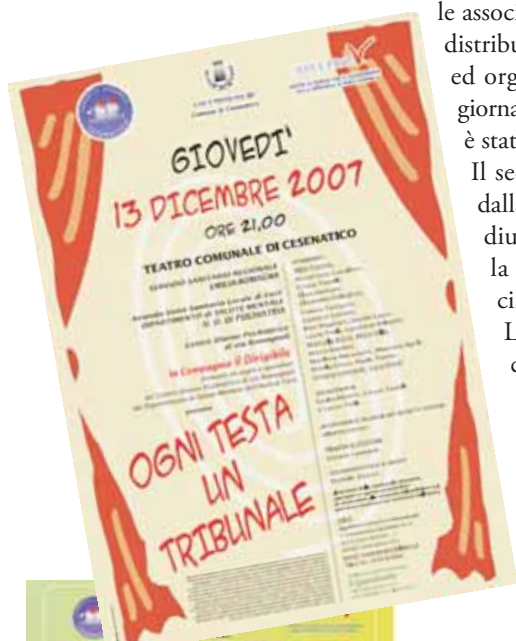


## Attività natalizie Cesenatico Bancarelle dell'Avvento

La manifestazione si compone di due momenti. Il primo momento è una vera e propria vetrina del volontariato cesenaticense, denominata “Bancarelle dell'Avvento”: le associazioni di volontariato allestiscono dei banchi lungo il porto canale dove distribuiscono ai passanti materiale informativo per fare conoscere l'associazione ed organizzano mercatini di beneficenza. La manifestazione si è svolta nelle giornate dell'8 e 9 dicembre. Purtroppo a causa del maltempo la seconda giornata è stata annullata e ripetuta una settimana dopo.

Il secondo momento è una serata di spettacolo animata come di consueto dalla compagnia teatrale “Il dirigibile”, composta da ospiti e staff del Centro diurno di salute mentale di Forlì. Lo spettacolo è finalizzato a sensibilizzare la cittadinanza ad una forma di disabilità ancora troppo sconosciuta e circondata da pregiudizi: quella psichica.

Lo spettacolo è stato organizzato il 13 Dicembre 2007 presso il teatro comunale di Cesenatico con un'ottima presenza di pubblico.





**Sportello di Forlì**

Corso A. Diaz, 49  
47100 Forlì (FC)  
Tel. 0543 36327  
Fax 0543 39645

**Sportello di Cesena**

Via Serraglio, 18  
47023 Cesena (FC)  
Tel 0547 612612  
Fax 0547 369119

**NIO di Modigliana**

Via Fanelli, 2  
Tel 0546 940619  
Fax 0546 949148

**NIO di Cesenatico**

Via Battisti, 11  
Tel/Fax 0547 678961



CENTRO DI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO  
DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

[www.assiprov.it](http://www.assiprov.it)  
[info@assiprov.it](mailto:info@assiprov.it)